



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 13 gennaio 2016 - n. 83

Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari 3

Decreto dirigente struttura 11 gennaio 2016 - n. 39

Maria Madre della Pace, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, via Grandi 2, San Donato Milanese (MI) gestita da cooperativa sociale Promozione Umana a.r.l., via delle Crociate 1, San Giuliano Milanese (MI): accreditamento 29

Decreto dirigente struttura 11 gennaio 2016 - n. 40

Maria Madre dell'Amore, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, via San Carlo Borromeo 18, Peschiera Borromeo (MI) gestita da cooperativa sociale Promozione Umana a.r.l., via Delle Crociate 1, San Giuliano Milanese (MI): accreditamento 29

Decreto dirigente struttura 11 gennaio 2016 - n. 41

Manara@Home, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, via Mazzini, angolo via Manara 9, Romano di Lombardia (BG) gestita da Gasparina di Sopra società cooperativa sociale, viale Dante Alighieri 190, Romano di Lombardia (BG): accreditamento 30

Decreto dirigente struttura 11 gennaio 2016 - n. 42

Fondazione Madonna del Corlo onlus, con sede legale in corso Garibaldi 3, Lonato del Garda (BS): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 31

Decreto dirigente struttura 11 gennaio 2016 - n. 43

Fondazione Brescia Solidale onlus, con sede legale in via Lucio Fiorentini 19/B, Brescia: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 31

Decreto dirigente struttura 11 gennaio 2016 - n. 44

Fondazione Paola di Rosa onlus, con sede legale in via Moretto 34, : riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 32

Decreto dirigente struttura 12 gennaio 2016 - n. 53

Fondazione Anni Sereni Treviglio Caravaggio E Fara Gera D'Adda onlus, con sede legale in piazzale Ospedale 5, Treviglio (BG): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 33

Decreto dirigente struttura 12 gennaio 2016 - n. 54

Azienda speciale comunale Cremona Solidale, con sede in via Brescia 207, Cremona: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 34

Decreto dirigente struttura 12 gennaio 2016 - n. 55

Cooperativa sociale Coopselios società cooperativa onlus, con sede legale in via Antonio Gramsci 54/S, Reggio nell'Emilia (RE): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 35

Decreto dirigente struttura 14 gennaio 2016 - n. 141

Cooperativa sociale lavoro Valseriana società cooperativa, con sede legale in via Monte bue 54, Cene (BG): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 36

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

Decreto dirigente unità organizzativa 19 gennaio 2016 - n. 229

Accreditamento all'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale 37

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

D.G. Sport e politiche per i giovani**Decreto dirigente struttura 14 gennaio 2016 - n. 126**

Bando misura a sostegno delle manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale anche in connessione con le tematiche Expo 2015 (decreto n. 2999 del 16 aprile 2015): proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo 38

D.G. Università, ricerca e open innovation**Decreto dirigente struttura 19 gennaio 2016 - n. 234**

Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese - Azione G - Linea di intervento 1.1.2.1 asse 1 Por Fesr 2007-2013 (decreto n. 4877 del 12 giugno 2015). Decadenza dalla concessione dell'agevolazione a favore di LARIO HT CONSULTING s.r.l. 39

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile**Decreto dirigente unità organizzativa 18 gennaio 2016 - n. 224**

Integrazione delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici approvate con decreto 6480 del 30 luglio 2015. 40

Decreto dirigente struttura 30 ottobre 2015 - n. 9088

Archiviazione istanza di valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto di «Derivazione idroelettrica dai torrenti Val Lunga, Val Corta e Val Vicima da realizzarsi nei comuni di Tartano e Forcola (SO); proponente: Energia Ambiente s.p.a. (r 458) 44

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

D.d.u.o. 13 gennaio 2016 - n. 83**Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari**

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PREVENZIONE

Richiamate

- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/266 del 14 luglio 2010, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto alla istituzione, ai sensi della legge 88/2009, del registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, fissando altresì le modalità operative per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento della d.g.r. n. IX/266 del 14 luglio 2010, con particolare riguardo alle procedure di iscrizione e di mantenimento dei laboratori nel registro regionale;

Preso atto delle comunicazioni, pervenute tramite posta certificata, in merito all'aggiornamento delle prove per le quali il laboratorio è iscritto nel registro regionale da parte di

- Savi laboratori & Service s.r.l. di Roncoferraro (MN), con n. di iscrizione 030020307002, pervenuto in data 9 dicembre 2015, prot. n. G1.2015.0019752;
- Est s.r.l. di Grassobbio (BG), con n. di iscrizione 030016301002, pervenuto in data 9 dicembre 2015, prot. n. G1.2015.0019804;
- Aral - Associazione Regionale Allevatori Lombardia - Laboratorio Latte e Agroalimentare di Crema (CR), con n. di iscrizione 030019304001, pervenuto in data 21 dicembre 2015, prot. n. G1.2015.0021357;
- La Chimica s.r.l. di Virgilio (MN), con n. di iscrizione 030020307006, pervenuto in data 21 dicembre 2015, prot. n. G1.2015.0021426;
- Ecogeo s.r.l. di Bergamo, con n. di iscrizione 030016301014, pervenuto in data 11 gennaio 2016, prot. n. G1.2016.0000855;
- Iisg s.r.l., Conal Divisione di IISG srl di Cabiata (CO), con n. di iscrizione 030013303009, pervenuto in data 13 gennaio 2016, prot. n. G1.2016.0001060;

Verificato che la documentazione fornita dai laboratori di cui sopra è conforme a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni regionali;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto quindi che nel registro regionale della Lombardia relativo ai laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari sono iscritti, con le relative prove, i laboratori di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;

Dato atto infine che l'elenco completo delle prove accreditate dai laboratori inseriti nel registro regionale è consultabile sul sito dell'organismo di accreditamento Accredia;

Richiamato quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali, secondo cui gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, quindi entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione;

Vista la legge regionale 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e i decreti del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 e n. 99 del 10 gennaio 2014;

DECRETA

1. Di aggiornare l'elenco delle prove relative ai laboratori

- Savi Laboratori & Service s.r.l. di Roncoferraro (MN), con n. di iscrizione 030020307002;
- Est s.r.l. di Grassobbio (BG), con n. di iscrizione 030016301002;
- Aral - Associazione Regionale Allevatori della Lombardia - Laboratorio Latte e Agroalimentare di Crema (CR), con n. di iscrizione 030019304001;
- La Chimica s.r.l. di Virgilio (MN), con n. di iscrizione 030020307006;
- Ecogeo s.r.l. di Bergamo, con n. di iscrizione 030016301014;
- Iisg s.r.l., Conal Divisione di IISG srl di Cabiata (CO), con n. di iscrizione 030013303009; nelle schede relative, parte integrante del presente atto (Allegato B);

2. Di aggiornare contestualmente il suddetto registro, nel quale risultano iscritti con le relative prove i laboratori di cui all'allegato A;

3. Ai sensi delle vigenti disposizioni, il numero attribuito e gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo;

4. Di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;

5. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet della direzione generale della sanità della Regione Lombardia il presente provvedimento, completo dei propri allegati.

La dirigente
Maria Gramegna

_____ • _____

ELENCO DEI LABORATORI

| numero iscrizione | Ragione Sociale | indirizzo | comune | provincia | ASL |
|-------------------|--|---------------------------|--------------------------|-----------|-----|
| 030012314001 | LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI s.r.l. | VIA CILEA 21 | 21021 ANGERA | VA | VA |
| 030012314005 | SERVIZIO AMBIENTE SNC | VIA C. CATTANEO 9 | 21013 GALLARATE | VA | VA |
| 030012314004 | LABORATORIO BIOSIGMA s.r.l. | VIA BELVEDERE 24 | 21020 GALLIATE LOMBARDO | VA | VA |
| 030012314006 | LAM s.r.l. LABORATORIO ANALISI MICROBIOLOGICHE | VIA CAVOUR 43 | 21018 SESTO CALENDE | VA | VA |
| 030012314008 | LABORATORIO CHEMICA SRL | VIALE CADORNA 7 | 21052 BUSTO ARSIZIO | VA | VA |
| 030012314010 | SATURNO LAB Srl | VIA PER CARAVATE 1 | 21036 GEMONIO | VA | VA |
| 030012314011 | MICROLAB Srl | VIA VISCONTI 9 | 21047 SARONNO | VA | VA |
| 030012314012 | THUSIALAB Srl | VIA BORGONUOVO 13 | 21019 SOMMA LOMBARDO | VA | VA |
| 030013303001 | C.E.A.R. LABORATORI RIUNITI s.r.l. | VIA NUOVA VALASSINA 5B | 22046 MERONE | CO | CO |
| 030013303002 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BINAGO | VIA DANTE 6 BIS | 22070 BINAGO | CO | CO |
| 030013303003 | M.P. S.u.r.l. | VIA PERINI 5 | 22060 CUCCIAGO | CO | CO |
| 030013303004 | METRALAB s.r.l. | VIA MICHELANGELO 23/A | 22071 CADORAGO | CO | CO |
| 030013303005 | TECNOLOGIE D'IMPRESA s.r.l. | VIA DON MINZONI 15 | 22060 CABIATE | CO | CO |
| 030013303008 | MICROLIFE Lab snc | VIA G. CANTORE, 53 | 22044 INVERIGO | CO | CO |
| 030013303009 | IISG srl Divisione CONAL srl | VIA EUROPA 28 | 22060 CABIATE | CO | CO |
| 030014313001 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI SONDRIO | VIA BORMIO 30 | 23100 SONDRIO | SO | SO |
| 030015308002 | GIALLOBLU s.a.s. | VIA PAOLO ROTTA 13 | 20162 MILANO | MI | MI |
| 030015308003 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MILANO | VIA CELORIA 12 | 20133 MILANO | MI | MI |
| 030015308004 | LABO CONSULT s.r.l. | VIA DON MINZONI 9 | 20158 MILANO | MI | MI |
| 030015308005 | SILEA s.r.l. | VIA MONCALVO 33/35 | 20146 MILANO | MI | MI |
| 030015308006 | S. AMBROGIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI S.R.L. Unipersonale | VIA FROVA 34 | 20092 CINISELLO BALSAMO | MI | MI |
| 030015308007 | REPARTO ANALISI MICROBIOLOGICHE - SEZIONE FOOD - DIPARTIMENTO di SCIENZE VETERINARIE per la SALUTE, la PRODUZIONE ANIMALE e la SICUREZZA ALIMENTARE - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO | VIA CELORIA 10 | 20133 MILANO | MI | MI |
| 030015308008 | SABRINA CASERIO | VIA VALVASSORI PERONI, 78 | 20133 MILANO | MI | MI |
| 030015308009 | LABORATORIO ANALISI E TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL | VIA PITAGORA 21 | 20128 MILANO | MI | MI |
| 030015309001 | CHEMSERVICE s.r.l. | VIA F.LLI BELTRAMI, 15 | 20026 NOVATE MILANESE | MI | MI1 |
| 030015309003 | C.M.A. s.a.s. | VIA CUSAGO 154 | 20019 SETTIMO MILANESE | MI | MI1 |
| 030015309005 | ISTITUTO DI RICERCHE E COLLAUDI M. MASINI s.r.l. | VIA MOSCOVA 11 | 20017 RHO | MI | MI1 |
| 030015309006 | CSI S.p.A. | VIALE LOMBARDIA 20 | 20021 BOLLATE | MI | MI1 |
| 030015309007 | TeA Lab s.r.l. | VIA PER TURBIGO, 30 | 20022 CASTANO PRIMO (MI) | MI | MI1 |

| numero iscrizione | Ragione Sociale | indirizzo | comune | provincia | ASL |
|-------------------|--|-------------------------------------|-----------------------------|-----------|-----|
| 030015309008 | FAR.CO.S. S.r.l. | VIA GUIDO ROSSA, 1 | 20024 GARBAGNATE M.SE | MI | MI1 |
| 030015309009 | GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO SpA | VIA TICINO 105 | 20010 SANTO STEFANO TICINO | MI | MI1 |
| 030015310002 | TESTING POINT 3 srl | VIA BRESCIA, 31 | 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO | MI | MI2 |
| 030016301001 | CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A. | VIA ALDO MORO 1 | 24020 SCANZOROSCIATE | BG | BG |
| 030016301002 | EST s.r.l. | VIA MARCONI, 14 | 24050 GRASSOBBIO | BG | BG |
| 030016301003 | TECNOLOGIE QUALITA' SICUREZZA E IGIENE s.r.l. | VIA E. CAPITANIO 26 | 24040 CENE | BG | BG |
| 030016301004 | WATER & LIFE LAB | VIA ENRICO MATTEI 37 | 24060 ENTRATICO | BG | BG |
| 030016301005 | BONDUELLE ITALIA s.r.l. | VIA TRIESTE snc | 24060 SAN PAOLO D'ARGON | BG | BG |
| 030016301007 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BERGAMO | VIA ROVELLI 53 | 24100 BERGAMO | BG | BG |
| 030016301008 | LORENZI CRISTINA & C. s.a.s. | VIA DONIZETTI 8 | 24040 COMUN NUOVO | BG | BG |
| 030016301009 | SILLIKER ITALIA S.p.A. | VIA GRUMELLO 45/C | 24100 BERGAMO | BG | BG |
| 030016301012 | SALUMIFICIO F.LLI BERETTA S.p.A. | VIA BERETTA 5 | 24060 MEDOLAGO | BG | BG |
| 030016301014 | ECOGEO S.r.l. | VIA F.LLI CALVI, 2 | 24122 BERGAMO | BG | BG |
| 030016301015 | FIT ITALIA S.r.l. | VIA MOZZI 6 | 24100 BERGAMO | BG | BG |
| 030016301016 | P.I.ECO S.r.l. | VIA BACCANELLO 13/B | 24030 TERNO D'ISOLA | BG | BG |
| 030017302001 | CHEMIRICERCHE s.r.l. | VIA LEONARDO DA VINCI 12 | 25080 MOLINETTO DI MAZZANO | BS | BS |
| 030017302002 | CHIMIC GARDA ANALISI E RILIEVI s.r.l. | VIA STRADA VECCHIA 1 | 25070 BARGHE | BS | BS |
| 030017302004 | INDAM LABORATORI s.r.l. | VIA REDIPUGLIA 33/39 | 25030 CASTELMELLA | BS | BS |
| 030017302005 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEDE DI BRESCIA | VIA ANTONIO BIANCHI 9 | 25100 BRESCIA | BS | BS |
| 030017302006 | LABORATORI VAILATI S.R.L. | VIA SAN ROCCO 2 | 25020 SAN PAOLO | BS | BS |
| 030017302007 | EURO-BIO s.n.c. | VIA ROMA, 68 | 25060 COLLEBEATO | BS | BS |
| 030017302008 | ENOCONSULTING s.r.l. | VIA ISEO 6 | 25030 ERBUSCO | BS | BS |
| 030017302010 | BETALAB di Lossi Annamaria e C. s.n.c. | VIA FUME MELLA 22/26 | 25060 VILLA CARCINA | BS | BS |
| 030017315001 | ECOLOGIA SEBINA | VIA DOSSI 36 | 25050 PIAN CAMUNO | BS | VCS |
| 030018312001 | LAB-ANALYSIS s.r.l. | VIA EUROPA 5 | 27041 CASANOVA LONATI | PV | PV |
| 030018312002 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI PAVIA | STRADA CAMPEGGI 59-61 | 27100 PAVIA | PV | PV |
| 030018312003 | NEOLAC srl | VIA XX SETTEMBRE 92 | 27011 BELGIOIOSO | PV | PV |
| 030018312004 | ENVIRON-LAB srl | VIA DON BOSCO 3 | 27014 GENZONE | PV | PV |
| 030018312005 | ARCADIA srl | STRADA VICINALE DELLA BELLARIA s.n. | 27020 TROMELLO | PV | PV |
| 030019304001 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA - LABORATORIO LATTE E AGROALIMENTARE | VIA J.F. KENNEDY 30 | 26013 CREMA | CR | CR |

sospeso
temporaneamente su
richiesta del
laboratorio l'utilizzo
del Logo Accredia

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| numero iscrizione | Ragione Sociale | indirizzo | comune | provincia | ASL |
|-------------------|--|-------------------------------------|------------------------------|-----------|-----|
| 030019304003 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI CREMONA | VIA CARDINAL MASSAIA 7 | 26100 CREMONA | CR | CR |
| 030019304004 | L.A.C. s.r.l. | VIA GEROLAMO DA CREMONA 55 | 26100 CREMONA | CR | CR |
| 030019304005 | MINALAB s.r.l. | VIA ROMANI 4 | 26041 CASALMAGGIORE | CR | CR |
| 030019304006 | VALLERANA srl | VIA DEL MARIS 6/A | 26100 CREMONA | CR | CR |
| 030019304007 | VERIDAT® - LABORATORIO ANALISI GALLETTI di GALLETTI AURELIO | VIA ANTONIO FAVERZANI 13/a | 26046 SAN DANIELE PO | CR | CR |
| 030020307002 | SAVI Laboratori & Service s.r.l. | VIA ROMA 80 | 46037 RONCOFERRARO | MN | MN |
| 030020307003 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA | STRADA CIRCONVALLAZIONE SUD 21/A, | 46100 MANTOVA | MN | MN |
| 030020307005 | UNIPEG sca | VIA CHIAVICHE 36 | 46020 PEGOGNAGA | MN | MN |
| 030020307006 | LA CHIMICA s.r.l. | VIA CISA 84 | 46030 VIRGILIO | MN | MN |
| 030020307008 | CONSAL s.a.s. di Ottaviani Fraco e Milena e C. | VIA ALIGHIERI 19 | 46028 SERMIDE | MN | MN |
| 030020307009 | MADE HSE s.r.l. | VIA BRESCIANI 16 | 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI | MN | MN |
| 030020307011 | ERSAF Laboratorio di prova | Via Carpaneta 7 | 46030 BIGARELLO | MN | MN |
| 030020307012 | ANALISI AMBIENTALI s.r.l. | Via Mondadori snc | 46025 POGGIO RUSCO | MN | MN |
| 030020307013 | STUDIO F2 s.r.l. | P.ZZA SERGIO MORSELLI , 2 | 46014 CASTELLUCCHIO | MN | MN |
| 030020307014 | MICRO-B srl | VIA CREMONA 25/B | 46041 ASOLA | MN | MN |
| 030097305001 | LABORATORIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI "EUROPA" | VIA PARINI 5 | 23822 BELLANO | LC | LC |
| 030097305003 | EMMECIEMME s.r.l. | VIA DON FERRANTE 9 | 23900 LECCO | LC | LC |
| 030097305005 | iLAB di RUSCONI ANGELO | VIA SAN ROCCO 4 | 23868 VALMADRERA | LC | LC |
| 030097305006 | LAB. AQAGROUP s.r.l. | VIA TURATI 4 | 23807 MERATE | LC | LC |
| 030098306001 | NIC-AL di Baccolini Annalisa & C s.n.c. | VIA MARSALA 62 | 26900 LODI | LO | LO |
| 030098306002 | SOCIETA ACQUA LODIGIANA s.r.l. | VIA DELL'INDUSTRIA 1/3/5 | 26900 LODI | LO | LO |
| 030098306003 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI | VIA EINSTEIN - Loc. cascina Codazza | 26900 LODI | LO | LO |
| 030108311001 | MICRO s.r.l. | VIA LIGURIA 10 | 20882 BELLUSCO | MB | MB |
| 030108311002 | ROVAGNATI, ROVALAB, ROVAGNATI SpA | P.ZZA PAOLO ROVAGNATI 1 | 20853 BIASSONO | MB | MB |

REGIONE LOMBARDIA - REGISTRO DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI

| NUMERO PROG. | | 030020307002 | |
|----------------------------------|---|--|---------------------------|
| DITTA/ENTE | | SAVI LABORATORI & SERVICE s.r.l. | |
| SEDE LABORATORIO | | Via Roma 80 - 46037 Roncoferraro (Mantova) | |
| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI-IN CORSO) |
| Acqua destinata al consumo umano | Enterococchi intestinali | UNI EN ISO 7899-2:2003 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Escherichia Coli e batteri coliformi | UNI EN ISO 9308-1:2014 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Microrganismi vitali a 22 - 36 °C | UNI EN ISO 6222:2001 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Clostridium Perfringens (spore comprese) | DLgs n°31 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 All.III | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Pseudomonas Aeruginosa | UNI EN ISO 16266:2008 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Anioni: Cloriti, Bromati | APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22nd 2012 4110D | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Anioni: Fluoruri, Cloruri, Nitrati, Solfati, Nitriti, Fosfati | APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22nd 2012 4110B | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Durezza totale | APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Indice di permanganato | UNI EN ISO 8467:1997 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Conducibilità | APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Azoto nitroso | APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | pH | APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Azoto ammoniacale | APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Metalli: Alluminio, Calcio, Cadmio, Cromo, Rame, Ferro, Potassio, Magnesio, Manganese, Sodio, Nichel, Piombo, Antimonio, Vanadio, Zinco, Bario, Mercurio, Arsenico, Selenio, Berillio, Cobalto, Tallio, Argento | EPA 6020B 2014 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Pirene, Benzo (a) antracene, Crisene, Benzo (k) fluorantene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (a) pirene, Benzo (g,h,i) Perilene, Dibenzo (a,h) antracene, Indeno (1,2,3-c,d) Pirene; Sommatoria Benzo (k) fluorantene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (g,h,i) Perilene, Indeno (1,2,3-c,d) Pirene | APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003 | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI-IN CORSO) |
|--|---|--|---------------------------|
| Acqua destinata al consumo umano | Prodotti fitosanitari, Antiparassitari, pesticidi: (Azotati) Atrazina, Desetilterbutilazina, Prometon, Propazina, Simazina, Terbutilazina, Prometrina, Ametrina, Terbutrina, Sebumeton - (Fosforati) Paration-metil, Paration-etile- (Clorurati) 4,4'-DDD, 4,4'-DDT, 4,4'-DDE, 2,4'-DDD, 2,4'-DDT, 2,4'-DDE, Endrin, Aldrin | APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Solventi: benzene, 1,2-dicloroetano, cloruro di vinile, tricloroetilene, tetracloroetilene, cloroformio, bromoformio, diclorobromometano, dibromoclorometano | EPA 5030C 2003+EPA 8260C | SI |
| Alimenti | Coliformi a 30° C | ISO 4832:2006 | SI |
| Alimenti | Conteggio colonie a 30°C | ISO 4833-1 2013 | SI |
| Alimenti | Enterobatteriacee | ISO 21528-2 2004 | SI |
| Alimenti | Escherichia Coli beta-glucuronidasi positivo | ISO 16649-2 2001 | SI |
| Alimenti | Listeria Monocytogenes | UNI EN ISO 11290-1:2005 | SI |
| Alimenti | Listeria Monocytogenes | UNI EN ISO 11290-2:2005 | SI |
| Alimenti | Salmonella spp. | UNI EN ISO 6579:2008 | SI |
| Alimenti | Stafilococchi coagulasi-positivi a 37°C (Staphylococcus aureus ed altre specie) | UNI EN ISO 6888-1:2004 | SI |
| Carcasse animali (escluse carcasse di pollo) | Conteggio colonie a 30°C | ISO 17604 2015+ISO 4833-1 2013 | SI |
| Carcasse animali (escluse carcasse di pollo) | Enterobatteriacee | ISO 17604 2015+ISO 21528-2 2004 | SI |
| Carcasse animali (escluse carcasse di pollo) | Salmonella spp. | ISO 17604 2015+UNI EN ISO 6579 2008 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e manipolazione degli alimenti (piastre da contatto, tamponi, spugne) | Coliformi a 30° C | ISO 18593 2004+ISO 4832 2006 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e manipolazione degli alimenti (piastre a contatto, tamponi, spugne) | Conteggio colonie a 30°C | ISO 18593 2004+ISO 4833-1 2013 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e manipolazione degli alimenti (piastre a contatto, tamponi, spugne) | Enterobatteriacee | ISO 18593 2004+ISO 21528-2 2004 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e manipolazione degli alimenti (piastre a contatto, tamponi, spugne) | Salmonella spp. | ISO 18593 2004+UNI EN ISO 6579 2008 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e manipolazione degli alimenti (piastre a contatto, tamponi, spugne) | Listeria Monocytogenes | ISO 18593 2004+UNI EN ISO 11290-1:2005 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Durezza totale | APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 21st 2005 2340B | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Legionella | ISO 11731-2:2004 | SI |
| Carne e prodotti a base di carne | Pseudomonas spp presunta | ISO 13720 2010 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Streptococchi fecali ed enterococchi | APAT CNR IRSA 7040C Man 29 2003 | SI |
| Acqua destinata al consumo umano | Campionamento (microbiologico) | APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003 | SI |

| NUMERO PROG. | 030016301002 | | |
|---|---|---|----------------------------------|
| DITTA/ENTE | EST S.r.l. | | |
| SEDE LABORATORIO | VIA MARCONI, 14 - 24050 GRASSOBBIO (BG) | | |
| | | | |
| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI-IN CORSO) |
| Acque potabili e di scarico | Colore | APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003 | SI |
| Acque potabili e di scarico | Aldeidi | APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Boro, Calcio, Cromo, Ferro, Magnesio, Manganese, Sodio, Potassio | APAT CNR IRSA 3010 (MET.B) Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque potabili e di scarico | Azoto nitroso | APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Cromo VI | APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Fenoli | APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Fosforo | APAT CNR IRSA 4110 A2 Man 29 2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Idrocarburi totali | APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Mercurio | APAT CNR IRSA 3200 A2 Man 29 2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | pH | APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Alluminio, Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Calcio, Cromo, Cobalto, Rame, Ferro, Piombo, Manganese, Nichel, Selenio, Tallio, Vanadio, Zinco. | EPA 3015A:2007 + EPA 6020A:2007 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | benzene, bromodichlorometano, bromoformio, tetracloruro di carbonio, clorobenzene, cloroformio, clorometano, dibromoclorometano, 1,2-dibromoetano, 1,1-dicloroetano, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, cis-1,2-dicloroetilene, trans-1,2-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, etilbenzene, esaclorobutadiene, esacloroetano, diclorometano, metilterbutiletere, stirene, 1,1,2,2-tetracloroetano, tetracloroetilene, toluene, 1,1,1-tricloroetano, 1,1,2-tricloroetano, tricloroetilene, triclorofluorometano, 1,2,3-tricloropropano, cloruro di vinile, <i>p-xilene</i> | EPA 524.2 1995 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Ammoniaca | APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 22st 2012, 4500 NH3 D | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Atrazina, simazina, ametrina, propazina, prometrina, terbutrina, alachlor, metolachlor, phorate, metilparathion, etilpharation, alfa-esaclorocicloesano, beta-esaclorocicloesano, lindano, delta-esaclorocicloesano, heptachlor, aldrin, endosulfan I, dieldrin, 4, 4'-DDE, endrin, endosulfan II, 4, 4'-DDD, endosulfan sulfate, 4, 4'-DDT | APAT CNR IRSA 5060 MAN 29:2003 | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Cianuro, Cianuri totali, Cianuri liberi | APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 22st 2012, 4500 CN E | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Conducibilità | APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 22st 2012, 2510 B | SI |
| Acque sotterranee, acque potabili, acque di scarico | Fluoruri, Cloruri, Nitrati, Fosfati, Solfati | APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 22st 2012, 4110 B | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| NUMERO PROG. | 030019304001 | | |
|--|--|------------------------|----------------------------------|
| DITTA/ENTE | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA | | |
| SEDE LABORATORIO | LABORATORIO LATTE E AGROALIMENTARE | | |
| | VIA J.F. KENNEDY, 30 - 26013 CREMA (CR) | | |
| | | | |
| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI/IN CORSO) |
| Acque destinate al consumo umano, acque di piscina | Conta di Legionella | UNI EN ISO11731-2:2008 | SI |
| Acque naturali, destinate al consumo umano, superficiali, sotterrane, di falda e di piscina | Conta di Enterococchi intestinali | UNI EN ISO 7899-2:2003 | SI |
| Acque naturali, destinate al consumo umano, superficiali, sotterrane, di falda e di piscina | Conta di Escherichia coli e batteri Coliformi | UNI EN ISO 9308-1:2014 | SI |
| Acque naturali, destinate al consumo umano, superficiali, sotterrane, di falda e di piscina | Conteggio dei microrganismi vitali a 22-36 °C | UNI EN ISO 6222:2001 | SI |
| Acque potabili, acque industriali, acque naturali e materiali associati come sedimenti depositi e fanghi | Conta di Legionella | ISO 11731:1998 | SI |
| Acque destinate al consumo umano, acque di piscina | Conta di Legionella | UNI EN ISO11731-2:2008 | SI |
| Alimenti | Ricerca Enterotossine Stafilococciche | AOAC 2007.06 2010 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | a-NDF (fibra neutro detersa), a-NDFom (fibra neutro detersa organic matter) (0-100%) | PT 65 - 2011 Rev. 3 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | ADF (fibra acido detersa), ADFom (fibra acido detersa organic matter) (0-100%) | PT 66 - 2011 Rev. 3 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | ADL (lignina acido detersa), ADLom (lignina acido detersa organic matter) (0-100%) | PT 67 - 2011 Rev. 3 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Aflatossina B1 metodo HPLC (> 1 ng/g) | PT 52 - 2009 Rev. 2 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Amido metodo enzimatico (1-96%) | PT 75 - 2010 Rev. 5 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Azoto totale, proteine grezze (da calcolo) | UNI EN ISO 5983-2:2009 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Ceneri (0-100%) | PT 63 - 2012 Rev. 2 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Fibra grezza (0-100%) | PT 64 - 2012 Rev. 4 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Proteina grezza, sostanze grasse grezze, fibra grezza, NDF (fibra neutro detersa), ADF (fibra acido detersa), ADL (lignina acido detersa), ceneri e amido metodo NIR (700-2500 nm) | PT 68 - 2011 Rev. 4 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Proteine grezze metodo Dumas | AOAC 990.03 2002 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Sostanze grasse grezze (0-100%) | PT 62 - 2012 Rev. 4 | SI |
| Alimenti ad uso zootecnico | Umidità (60°C), Umidità (103°C), Umidità (130°C) e sostanza secca (0-100%) | PT 58 - 2011 Rev. 3 | SI |

| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI/IN CORSO) |
|--|--|--|---------------------------|
| Alimenti ad uso zootecnico e materie prime a medio/basso contenuto di grasso | Aflatossina B1 Metodo ELISA (>0,5 µg/kg) | PT 53 - 2010 Rev. 5 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano | Ricerca di Listeria monocytogenes | AFNOR AES 10/03 - 09/00 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano e campioni ambientali | Ricerca di Listeria monocytogenes | AFNOR BIO 12/11-03/04 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, animale e campioni ambientali | Conta di Enterobacteriaceae | UNI ISO 21528-2:2010 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, animale e campioni ambientali | Ricerca di Salmonella spp. | AFNOR BIO 12/16-09/05 | SI |
| Alimenti e mangimi per animali (con aw =< 0,95) | Conta di lieviti e muffe | ISO 21527-2:2008 | SI |
| Alimenti e mangimi per animali (con aw > 0,95) | Conta di Lieviti e Muffe | ISO 21527-1:2008 | SI |
| Alimenti per animali | Deossinivalenolo | UNI EN 15791:2009/EC 1-2011 | SI |
| Alimenti per animali | Proteine grezze | Reg CE 152/2009 27/01/2009 GU CE L 54 26/02/2009 All III Met C | SI |
| Alimenti per animali | Umidità | Reg CE 152/2009 27/01/2009 GU CE L 54 26/02/2009 All III Met A | SI |
| Alimenti zootecnici insilati | Ammoniaca (1-1000 mg/l) | PT 70 - 2014 Rev. 7 | SI |
| Alimenti zootecnici insilati | pH (2 - 10) | PT 69 - 2014 Rev. 6 | SI |
| Cereali | Proteine grezze metodo Dumas | AOAC 992.23 1992 | SI |
| Cereali e prodotti derivati | Umidità | UNI EN ISO 712:2010 | SI |
| Formaggio | Ceneri | DM 21/04/1986 GU SO n° 229 02/10/1986 Met. 10 | SI |
| Formaggio | Grasso - Metodo gravimetrico | UNI EN ISO 1735:2005 | SI |
| Formaggio | pH | DM 21/04/1986 GU SO n° 229 02/10/1986 Met. 20 | SI |
| Formaggio | Residuo secco totale | UNI EN ISO 5534:2004/EC 1-2006 | SI |
| Formaggio, formaggio fuso e ricotta | Cloruri | DM 21/04/1986 GU SO n° 229 02/10/1986 Met. 13 | SI |
| Latte | Aflatossina M1 Metodo HPLC | AOAC 2000.08 2004 | SI |
| Latte | Carica batterica mesofila totale | PT 14 - 2015 Rev.8 | SI |
| Latte | Caseine | ISO 17997-1:2004 (IDF 29-1:2004) | SI |
| Latte | Cellule somatiche | UNI EN ISO 13366-2:2007 | SI |
| Latte | Conta di Coliformi totali | AOAC 986.33 1988 | SI |
| Latte | Fosfatasi alcalina | UNI EN ISO 11816-1:2013 | SI |
| Latte | Grasso | UNI EN ISO 1211:2010 | SI |
| Latte | Grasso e proteine | ISO 9622:2013 (IDF 141) | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI/IN CORSO) |
|---|--|--|---------------------------|
| Latte | Ricerca di sostanze inibenti | PT 13 - 2013 Rev. 4 | SI |
| Latte e derivati | Azoto totale, proteine grezze (da calcolo) | ISO 8968-1:2014 (IDF 20-2:2014) | SI |
| Latte e derivati | Conta di Coliformi totali | AOAC 989.10 1991 | SI |
| Latte e derivati | Conta di Pseudomonas spp | ISO/TS 11059:2009 | SI |
| Latte e formaggio | Aflatossina M1 Metodo ELISA | PT 51 - 2015 Rev. 8 | SI |
| Mais | Aflatossina B1 HPLC (> 1 ng/g) | PT 55 - 2009 Rev. 2 | SI |
| Mais | Umidità | UNI EN ISO 6540:2010 | SI |
| Mangimi per animali, cereali e prodotti derivati macinati | Grassi, Proteine, Amido, Fibra grezza | UNI EN ISO 12099:2010 | SI |
| Prodotti alimentari | Conta della carica microbica a 30°C | AFNOR 3M 01/01-09/89 | SI |
| Prodotti alimentari | Conta di Coliformi totali | AOAC 991.14 1994 | SI |
| Prodotti alimentari | Conta di Enterobacteriaceae | AFNOR 3M 01/6-09/97 | SI |
| Prodotti alimentari | Conta di Escherichia coli e coliformi | AOAC 991.14 1994 | SI |
| Prodotti alimentari destinati al consumo umano ed animale | Conta di Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie) | UNI EN ISO 6888-2:2004 | SI |
| Prodotti alimentari destinati al consumo umano ed animale | Ricerca di Campylobacter spp. | UNI EN ISO 10272-1:2006 | SI |
| Prodotti alimentari destinati al consumo umano ed animale | Ricerca di Listeria monocytogenes | UNI EN ISO 11290-1:2005 escl. par. 9.8 | SI |
| Prodotti alimentari destinati al consumo umano ed animale | Ricerca di Salmonella spp. | UNI EN ISO 6579:2008 escl. par. 9.5.6. | SI |
| Prodotti alimentari destinati al consumo umano, animale e campioni ambientali | Conta della carica microbica a 30°C | UNI EN ISO 4833-1:2013 | SI |
| Semi oleosi | Umidità e materia volatile | UNI EN ISO 665:2001 | SI |

| NUMERO PROG. | | 030020307006 | | |
|----------------------------------|--|---|---|-----------------------------|
| DITTA/ENTE | | LAB. LA CHIMICA s.r.l. | | |
| SEDE LABORATORIO | | VIA CISA 84 - 46030 VIRGILIO (MN) | | |
| Materiale / prodotto / matrice | | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI / IN CORSO) |
| Acque destinate al consumo umano | | Arsenico | APHA Standard Method for the Examination Water and Wastewater, ed.22nd 2012 3500-As C | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Azoto ammoniacale | APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Azoto nitrico | APAT CNR IRSA 4040 A1 Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Azoto nitroso | APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Cloruri | APAT CNR IRSA 4090 A2 Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Conducibilità | APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Conta Coliformi, Escherichia coli | UNI EN ISO 9308-1:2014 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Conta di Clostridium perfringens (spore comprese) | Decreto legislativo n.31 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 All III | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Conta di Pseudomonas aeruginosa | UNI EN ISO 16266:2008 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Durezza | APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Conta Enterococchi fecali | ISO 7899-2:2000 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Ferro | APHA Standard Method for the Examination Water and Wastewater, ed.22nd 2012 3500-Fe D | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Fosforo | APAT CNR IRSA 4110 A1 Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Manganese | APHA Standard Method for the Examination Water and Wastewater, ed.22nd 2012 3500-Mn D | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | pH | APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Ricerca e conta Legionella | ISO 11731:1998 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Solfati | APAT CNR IRSA 4140 B Man 29 2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | | Solidi totali disciolti | APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2004 | SI |
| Alimenti | | Conta Coliformi | ISO 4832:2006 | SI |
| Alimenti | | Conta dei batteri solfito riduttori | ISO 15213:2003 | SI |
| Alimenti | | Conta della Listeria monocytogenes | ISO 11290-2:1998/Amd 1:2004 | SI |
| Alimenti | | Conta Enterobatteriacee | ISO 21528-2:2004 | SI |
| Alimenti | | Conta Escheria coli beta-glucuronidasi positiva | AFNOR BIO 12/5-01/99 | SI |
| Alimenti | | Conta Microrganismi a 30°C | ISO 4833-1:2013 | SI |
| Alimenti | | Conta Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie) | ISO 688-2:1999/Amd 1:2003 | SI |
| Alimenti | | Ricerca della Listeria monocytogenes | AFNOR BIO 12/14-04/05 | SI |
| Alimenti | | Ricerca Salmonella spp | UNI EN ISO 6579:2008 (escluso parag.9.5.6) | SI |
| Alimenti (aw>0,95) | | Conta lieviti e muffe | ISO 21527-1:2008 | SI |
| Alimenti (aw ≤0,95) | | Conta lieviti e muffe | ISO 21527-2:2008 | SI |
| Burro | | Determinazione del valore di perossidi | ISO 3976:2006 (IDF 74:2006) | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI / IN CORSO) |
|--|---|--|--------------------------------|
| Burro | Fosfatasi | AOAC 946.02 | SI |
| Burro | Grasso (calcolo) | UNI EN ISO 3727-3:2003 | SI |
| Burro | misura del pH | ISO 7238:2004 (IDF 104:2004) | SI |
| Burro | Solidi non grassi | UNI EN ISO 3727-2:2002 | SI |
| Burro | Umidità | UNI EN ISO 3727-1:2002 | SI |
| Carne | misura del pH | ISO 2917:1999 | SI |
| Dolci | Ceneri | AOAC 935.39 | SI |
| Dolci | Determinazione dell'azoto con metodo Kjeldhal | ISO 1871:2009 | SI |
| Dolci | Grassi | AOAC 945.44 | SI |
| Dolci | Umidità | AOAC 945.43 | SI |
| Dolci | Valore energetico, Carboidrati totali | D.Lgs n°77 16/02/1993 GU n°69 24/03/1993 | SI |
| Formaggi | Aflatossina M1 | ISO 14675:2003 (IDF 186:2003) | SI |
| Formaggi | Cloruri (come sodio cloruro) | DM 21/04/1986 SO GU n.229 02/10/1986 met.13 | SI |
| Formaggi | Grasso | DM 21/04/1986 SO GU n.229 02/10/1986 met.4 | SI |
| Formaggi | misura del pH | DM 21/04/1986 SO GU n.229 02/10/1986 met.20 | SI |
| Formaggi | residuo secco totale,Umidità(calcolo) (residuo secco totale: da 40 a 80 g/100g umidità: da 20 a 60g/100g) | UNI EN ISO 5534:2004/EC1:2006 | SI |
| Latte e derivati del latte | Listeria monocytogenes | AFNOR BIO 12/27-02/10 | SI |
| Latte e derivati del latte | Salmonella spp | AFNOR BIO 12/32-10/11 | SI |
| Latte e derivati del latte | Ricerca delle enterotossine stafilococche tipo SEA e SEE | European screening method of EU-RL for "coagulase positive staphylococci, including Staphylococcus aureus" Version 5, september 2010 | SI |
| Latte e derivati del latte | Conta lieviti e muffe | ISO 6611:2004 (IDF 94:2004) | SI |
| Latte | Aflatossina M1 | ISO 14675:2003 (IDF 186:2003) | SI |
| Latte | Cellule somatiche | UNI EN ISO 13366-2:2007 | SI |
| Latte | Conta Carica batterica aerobia mesofila | AFNOR BIO 12/35-05/13 | SI |
| Latte | Grasso,proteine,lattosio | ISO 9622:2013 (IDF141:2013) | SI |
| Latte | Punto di congelamento | UNI EN ISO 5764:2009 | SI |
| Latte | Punto di congelamento (da -0,598 a -0,409°C) | MP03 Rev.1 Ed.2014 | SI |
| Latte | Sostanze inibenti | MP02 Rev.7 Ed.2009 | SI |
| Superfici,attrezzature,utensili delle aree di lavorazione alimenti | Conta Coliformi | ISO 18593:2004 +ISO 4832:2006 | SI |
| Superfici,attrezzature,utensili delle aree di lavorazione alimenti | Conta Enterobatteriacee | ISO 18593:2004+ ISO 21528-2:2004 | SI |
| Superfici,attrezzature,utensili delle aree di lavorazione alimenti | Conta lieviti e muffe | ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008 | SI |
| Superfici,attrezzature,utensili delle aree di lavorazione alimenti | Conta dei microrganismi a 30°C | ISO 18593:2004 + ISO4833-1:2013 | SI |
| Superfici,attrezzature,utensili delle aree di lavorazione alimenti | Ricerca della Listeria monocytogenes | ISO 18593:2004+ AFNOR BIO 12/14-04/05 | SI |
| Superfici,attrezzature,utensili delle aree di lavorazione alimenti | Ricerca Salmonella spp | ISO 18593:2004 +ISO 6579:2008 (escluso parag.9.5.6) | SI |
| Panna | Fosfatasi | AOAC 968.13 | SI |

| NUMERO PROG. | 030013303009 | | |
|--|---|--|------------------------------------|
| DITTA/ENTE | IISG srl, CONAL Divisione di IISG srl | | |
| SEDE LABORATORIO | VIA EUROPA, 28 - 22060 CABIATE | | |
| | | | |
| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI / IN CORSO) |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano | Alcalinità | APAT CNR IRSA 2010 B Man 29 2003 | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano | Anioni: Cloruri, Nitriti, Nitrati, Solfati, Fluoruri , Fosfati | Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 115 Met. ISS.CBB.037 | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano | Clostridium perfringens (spore compese) | Rapporti ISTISAN 2007/05 pag. 51 Met. ISS A 005B | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano | Metalli (Alluminio, Arsenico, Cadmio, Cromo, Ferro, Manganese, Mercurio, Piombo, Nichel, Rame, Zinco) | UNI EN ISO 17294-2:2005 | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano | Metalli: calcio, magnesio, potassio, sodio | ISO 11885:2007 | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano | Pseudomonas aeruginosa | UNI EN ISO 16266:2008 | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano, di sorgente, acque di piscina e acque utilizzate per la produzione di dialisi | Conduttività elettrica | Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 55 Met ISS BDA 022 (escluso il campionamento) | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano, di sorgente, acque di piscina e acque utilizzate per la produzione di dialisi | Cromo esavalente | APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003 | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano, di sorgente, acque di piscina e acque utilizzate per la produzione di dialisi | Durezza totale | Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 60 Met ISS BEC 031 (escluso il campionamento) | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano, di sorgente, acque di piscina e acque utilizzate per la produzione di dialisi | pH | Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 68 Met ISS BCA 023 (escluso il campionamento) | SI |
| Acque da destinare e destinate al consumo umano, di sorgente, acque di piscina e acque utilizzate per la produzione di dialisi | Residuo fisso a 180 °C | Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 65 Met ISS BFA 032 (escluso il campionamento) | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| | | | |
|---|--|--|----|
| Acque da destinare e destinate al consumo umano, di sorgente, acque di piscina e acque utilizzate per la produzione di dialisi | Solidi indisciolti | Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 73 Met ISS BFA 042 (escluso il campionamento) | SI |
| Acque destinate al consumo umano | Conta Coliformi, conta Escherichia coli | UNI EN ISO 9308-1:2014 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | Conta Enterococchi intestinali | UNI EN ISO 7899-2:2003 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | Conta Legionella spp. | UNI EN ISO 11731-2:2008 | SI |
| Acque destinate al consumo umano | Conta microbica totale a 36 °C e a 22°C | UNI EN ISO 6222:2001 | SI |
| Acque naturali (destinate al consumo umano e industriali) | Durezza | APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003 | SI |
| Acque potabili, di piscina, naturali , industriali, da impianti di climatizzazione e materiali associati (sedimenti, depositi, fanghi, filtri, tamponi) | Conta Legionella spp. , conta Legionella pneumophila | Doc 04/04/2000 GU n° 103 05/05/2000 All. 2 e 3 | SI |
| Alimenti | Allergene Latte - β -lattoglobulina+caseine a-, β - e k- | UNI EN 15633-1:2009 | SI |
| Alimenti | Allergene Uova - Proteine totali e proteine dell'albume | UNI EN 15633-1:2009 | SI |
| Alimenti | Attività dell'acqua | ISO 21807:2004 | SI |
| Alimenti | Calcio, Ferro, Sodio, Cloruro di Sodio (da calcolo) | UNI EN 13805:2014 + ISO 11885:2007 | SI |
| Alimenti | Coliformi Termotolleranti | AFNOR 3M 01/02-09/89 C | SI |

| | | | |
|-------------------------------------|--|--|----|
| Alimenti | Composizione acidica (sulla frazione lipidica): acido butirrico (C 4:0), acido capronico (C 6:0), acido caprilico (C 8:0), acido caprinico (C 10:0), acido laurico (C 12:0), acido tridecanoico (C 13:0), acido miristico (C 14:0), acido miristoleico (C 14:1), acido pentadecanoico (C 15:0), acido pentadecenoico (C 15:1), acido palmitico (C 16:0), acido palmitoleico (C16:1), acido eptadecanoico (C 17:0), acido eptadecenoico (C 17:1), acido stearico (C 18:0), acido oleico (C 18:1), acido elaidico (C 18:1t), acido linoleico (C 18:2), acido linoleilaidico (C 18:2t), acido linolenico (C 18:3), acido ?-linolenico (C 18:3), acido arachidico (C20:0), acido eicosenoico (C 20:1), acido arachidonico (C 20:4), acido beenico (C 22:0), acido erucico (C22:1), acido tricosanoico (C23:0), acido lignocericico (C 24:0), acido nervonico (C24:1). Totale acidi grassi saturi, Totale acidi grassi monoinsaturi, Totale isomeri trans degli acidi grassi monoinsaturi, Totale acidi grassi poliinsaturi, Totale isomeri trans degli acidi grassi poliinsaturi. | AOAC 996.06 2010 | SI |
| Alimenti | Conta batterica totale | AFNOR BIO 12/35 - 05/13 | SI |
| Alimenti | Conta Escherichia coli | AFNOR BIO 12/13 - 02/05 | SI |
| Alimenti | Conta Enterobacteriaceae | AFNOR BIO 12/21 - 12/06 | SI |
| Alimenti | Listeria monocytogenes | AFNOR BRD 07/10-04/05 | SI |
| Alimenti | Listeria spp. | AFNOR BRD 07/13-05/07 | SI |
| Alimenti | Metalli: arsenico, cadmio, mercurio, piombo | UNI EN 13805:2014 + UNI EN 15763:2010 | SI |
| Alimenti | Salmonella spp. | AFNOR BRD 07/06 - 07/04 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano | Carica batterica totale | AOAC 990.12 2002 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano | Generi | NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano | Conta Coliformi totali, Conta Escherichia coli | AOAC 991.14 2002 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano | Fibra alimentare totale | AOAC 985.29 2003 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano | Glutine (Gliadina) ELISA | AOAC Ridascreen Gliadin n° 120601 2006 | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| | | | |
|---|---|--|----|
| Alimenti destinati al consumo umano (escluso latte e grassi alimentari) | Grassi | NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano o alimenti ad uso zootecnico, con attività dell'acqua inferiore o uguale a 0,95 | Conta Muffe e Lieviti | ISO 21527-2:2008 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano o alimenti ad uso zootecnico, con attività dell'acqua superiore a 0,95 | Conta Muffe e Lieviti | ISO 21527-1:2008 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Azoto con metodo kjeldhal | ISO 1871:2009 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Conta Bacillus cereus presunto | UNI EN ISO 7932:2005 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Conta Clostridi Solfito riduttori, Conta Clostridium perfringens | UNI EN ISO 7937:2005 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Conta Coliformi totali | ISO 4832:2006 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Conta Enterobatteriaceae | UNI ISO 21528-2:2010 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Conta Enterococchi | NMKL n. 68 5th Ed. 2011 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Conta Listeria spp., Conta Listeria monocytogenes | UNI EN ISO 11290-2:2005 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Conta Stafilococchi coagulasi-positivi (Staphylococcus aureus e altre specie) | UNI EN ISO 6888-1:2004 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Conta delle colonie a 30°C | UNI EN ISO 4833-1:2013 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Ricerca Listeria spp., Ricerca di Listeria monocytogenes | UNI EN ISO 11290-1:2005 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Ricerca Salmonella spp. | NMKL n. 71 5th Ed. 1999 | SI |
| Alimenti destinati al consumo umano, alimenti ad uso zootecnico | Valore delle proteine (da calcolo) | ISO 1871:2009 | SI |
| Birra | Acidità totale | D.M. 21/09/1970 GUI N°105 del 02/04/1971 Met 8 | SI |

| | | | |
|---|--|---|----|
| Birra | Acidità volatile | D.M. 21/09/1970 GUI N°105 del 02/04/1971 Met 9 | SI |
| Birra | Amaro | Analytica EBC 9.8 2004 | SI |
| Birra | Anidride carbonica disciolta | Analytica EBC 9.28.5 2008 | SI |
| Birra | Anidride solforosa | Analytica EBC 9.25.1 1997 | SI |
| Birra | Attenuazione Reale | Analytica EBC 9.5 1997 | SI |
| Birra | Azoto totale (Kjeldhal) e proteine (da calcolo) | Analytica EBC 9.9.1 2000 | SI |
| Birra | Densità | Analytica EBC 9.43.2 2004 | SI |
| Birra | Estratto reale, Estratto apparente, Estratto originale | Analytica EBC 9.2.6 2008 + Analytica EBC 9.28.5 2008 + Analytica EBC 9.43.2 2004 (paragrafo 9) + Analytica EBC 9.4 2004 (paragrafo 9) | SI |
| Birra | Glutine (Gliadina) ELISA | MEBAK 2.6.5 pag 106 - 109 /2013 | SI |
| Birra | Grado Alcolico | Analytica EBC 9.2.6 2008 | SI |
| Birra | Valore energetico | Mebak 2.10.1 pa. 161/2013 | SI |
| Birra | pH | Analytica EBC 9.35 2004 | SI |
| Birra e Vino | Ocratossina A | UNI EN 14133:2009 | SI |
| Caffè in grani, caffè macinato e caffè solubile | Tenore in acqua (umidità) | D.M. 22/06/1983 GU N.186 08/07/1983 All. 3 | SI |
| Caffè in grani, caffè macinato e caffè solubile | Carboidrati da calcolo | D.M. 22/06/1983 GU N.186 08/07/1983 All. 3 + NMKL n° 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n° 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Caffè in grani, caffè macinato e caffè solubile | Valore energetico da calcolo (escluso polioli) | D.M. 22/06/1983 GU N.186 08/07/1983 All. 3 + NMKL n° 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n° 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Carcasse | Conta Enterobatteriaceæ | ISO 17604:2015 + UNI ISO 21528-2:2010 | SI |
| Carcasse | Conta delle colonie a 30°C | ISO 17604:2015 + UNI EN ISO 4833-1:2013 | SI |
| Carcasse | Ricerca Salmonella spp. | ISO 17604:2015 + NMKL n. 71 5th Ed. 1999 | SI |
| Carne e derivati | Nitriti | ISO 2918: 1975 | SI |
| Carne e derivati | Attività dell'acqua-Aw | UNI 11302:2009 (metodo B) | SI |
| Carne e derivati | Azoto e proteine (da calcolo) | UNI ISO 937:1991 | SI |
| Carne e derivati | Carboidrati da calcolo | UNI 10590:1997+AOAC 985.29 2003 + UNI ISO 1443:1991+ UNI ISO 937:1991+ UNI ISO 1442:2010 | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| | | | |
|----------------------------|---|--|----|
| Carne e derivati | Ceneri | UNI 10590:1997 | SI |
| Carne e derivati | Grassi | UNI ISO 1443:1991 | SI |
| Carne e derivati | Nitrati | UNI EN 12014-4:2005 | SI |
| Carne e derivati | Umidità | UNI ISO 1442:2010 | SI |
| Carne e derivati | Valore energetico da calcolo (escluso polioli) | AOAC 985.29 2003 + UNI ISO 1443:1991+ UNI ISO 937:1991 | SI |
| Carne e derivati | pH | ISO 2917:1999 | SI |
| Cereali e derivati | Carboidrati da calcolo | UNI EN ISO 2171:2010 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n.160 2nd Ed. 1998 +UNI EN ISO 20483:2014 +UNI EN ISO 712:2010 | SI |
| Cereali e derivati | Umidità | UNI EN ISO 712:2010 | SI |
| Cereali e derivati | Valore energetico da calcolo (escluso polioli) | AOAC 985.29 2003 + NMKL n.160 2nd Ed. 1998 + UNI EN ISO 20483:2014 | SI |
| Cereali e derivati, caffè | Ocratossina A | UNI EN 14132:2009 | SI |
| Cereali, legumi e derivati | Ceneri | UNI EN ISO 2171:2010 | SI |
| Cereali, legumi e derivati | Contenuto di azoto e calcolo del contenuto di proteine grezze - Metodo kjeldhal | UNI EN ISO 20483:2014 | SI |
| Conserven alimentari | pH | ISO 11289:1993 | SI |
| Conserven Vegetali | Carboidrati | D.M. 03/02/1989 GU SO N°168 20/07/1989 Met. 6 + D.M. 03/02/1989 GU SO N°168 20/07/1989 Met. 13 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Conserven Vegetali | Valore energetico | D.M. 03/02/1989 GU SO N°168 20/07/1989 Met. 6 + D.M. 03/02/1989 GU SO N°168 20/07/1989 Met. 13 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Conserven vegetali | Acidità totale | DM 03/02/1989 GU SO N°168 20/07/1989 Met. 15 | SI |
| Conserven vegetali | Ceneri | DM 03/02/1989 GU SO N°168 20/07/1989 Met 13 | SI |
| Conserven vegetali | Sostanza secca | DM 03/02/1989 GU SO N°168 20/07/1989 Met 5 | SI |
| Conserven vegetali | Umidità | DM 03/02/1989 GU SO N°168 20/07/1989 Met 6 | SI |
| Formaggi | Grassi sulla sostanza secca | UNI EN ISO 5534:2004 + ISO 8262-3:2005 | SI |

| | | | |
|-------------------------------------|---|---|----|
| Formaggio e Yogurt | Acidità | AOAC 920.124 | SI |
| Formaggio, Formaggio Fuso e Ricotta | pH | DM 21/04/1986 GU SO N 229 02/10/1986 | SI |
| Frutta con guscio | Carboidrati | Reg. CE N. 175/2001 26/01/2001 GU CE L26 27/01/2001 Met. I + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Frutta con guscio | Umidità | Reg. CE N. 175/2001 26/01/2001 GU CE L26 27/01/2001 Met. I | SI |
| Frutta con guscio | Valore energetico | Reg. CE N. 175/2001 26/01/2001 GU CE L26 27/01/2001 Met. I + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Gelati e dessert surgelati | Carboidrati | NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + ISO 1871:2009 + AOAC 941.08 1941 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 | SI |
| Gelati e dessert surgelati | Residuo secco e Umidità (da calcolo) | AOAC 941.08 1941 | SI |
| Gelati e dessert surgelati | Valore energetico | NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + ISO 1871:2009 + AOAC 941.08 1941 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 | SI |
| Latte | Acidità | AOAC 947.05 | SI |
| Malto | Azoto totale (Kjeldhal) e proteine (da calcolo) | Analytica EBC 4.3.1 2004 | SI |
| Malto | Umidità | Analytica EBC 4.2 2000 | SI |
| Mosto | Azoto totale (Kjeldhal) e proteine (da calcolo) | Analytica EBC 8.9.1 2000 | SI |
| Mosto | Densità | Analytica EBC 8.2.2 2004 | SI |
| Mosto | Estratto del mosto | Analytica EBC 8.3 2004 | SI |
| Mosto | pH | Analytica EBC 8.17 1999 | SI |
| Oli di oliva | Acidi grassi liberi - Metodo a freddo (Acidità) (0,1÷10 %) | Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All II Reg CE 702/2007 21/06/2007 GU CE L161 22/06/2007 | SI |
| Oli di oliva e oli di sansa | Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto ((- 0,01) ÷ (+ 3,00)) | Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX , Reg CEE/UE 12/10/2015 n.1833 GU UE L 266 13/10/2015 All III | SI |
| Oli e grassi animali e vegetali | Numero di perossidi (1 ÷ 50 meq O2/kg) | Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III | SI |
| Orzo | Azoto totale (Kjeldhal) e proteine (da calcolo) | Analytica EBC 3.3.1 2004 | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| | | | |
|---|--|---|----|
| Orzo | Umidità | Analytica EBC 3.2 1997 | SI |
| Pane | Carboidrati | NMKL N.14 2nd Ed 2012 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Pane | Grassi sulla sostanza secca | NMKL N.14 2nd Ed. 2012 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 | SI |
| Pane | Ceneri sulla sostanza secca | NMKL N.14 2nd Ed 2012 + NMKL n° 173 2nd Ed 2005 | SI |
| Pane | Umidità | NMKL N.14 2nd Ed 2012 | SI |
| Pane | Valore energetico | NMKL N.14 2nd Ed 2012 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Pasta secca e pasta secca all'uovo | Carboidrati | AOAC 926.07 B 1926 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Pasta secca e pasta secca all'uovo | Ceneri sulla sostanza secca | AOAC 926.07 B 1926 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 | SI |
| Pasta secca e pasta secca all'uovo | Proteine (Azoto x 5,70) sulla sostanza secca | AOAC 926.07 B 1926 + ISO 1871:2009 | SI |
| Pasta secca e pasta secca all'uovo | Residuo secco e Umidità (da calcolo) | AOAC 926.07 B 1926 | SI |
| Pasta secca e pasta secca all'uovo | Valore energetico | AOAC 926.07 B 1926 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Paste farcite surgelate, paste farcite precotte, paste alimentari fresche, paste alimentari ripiene | Carboidrati | D.M. 27/05/1985 GU N. 145 del 21/06/1985 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Paste farcite surgelate, paste farcite precotte, paste alimentari fresche, paste alimentari ripiene | Umidità | D.M. 27/05/1985 GU N. 145 del 21/06/1985 | SI |
| Paste farcite surgelate, paste farcite precotte, paste alimentari fresche, paste alimentari ripiene | Valore energetico | D.M. 27/05/1985 GU N. 145 del 21/06/1985 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |

| | | | |
|--|--|---|----|
| Prodotti a base di cacao e cioccolato | Carboidrati | D.M. 06/01/1979 GU SO n.67 08/03/1979 All. B Met. 1 (Escluso procedimento B) + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Prodotti a base di cacao e cioccolato | Umidità | D.M. 06/01/1979 GU SO n°67 08/03/1979 All. B Met. 1 (Escluso procedimento B) | SI |
| Prodotti a base di cacao e cioccolato | Valore energetico | D.M. 06/01/1979 GU SO n.67 08/03/1979 All. B Met. 1 (Escluso procedimento B) + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Prodotti da forno senza frutta | Carboidrati | AOAC 935.39 1935 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Prodotti da forno senza frutta | Grassi sulla sostanza secca | AOAC 935.39 1935 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 | SI |
| Prodotti da forno senza frutta | Residuo secco e Umidità (da calcolo) | AOAC 935.39 1935 | SI |
| Prodotti da forno senza frutta | Valore energetico | AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Prodotti della pesca | Carboidrati | AOAC 952.08 1996 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Prodotti della pesca | Residuo secco e Umidità (da calcolo) | AOAC 952.08 1996 | SI |
| Prodotti della pesca | Valore energetico | AOAC 952.08 1996 + NMKL n. 173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + NMKL n. 160 2nd Ed. 1998 + ISO 1871:2009 | SI |
| Prodotti ittici | Azoto Basico Volatile (TVN) | Reg CE 2074/2005 05/12/2005 GU CE L388 22/12/2005 All II Cap III | SI |
| Prodotti ittici freschi, conservati sott'olio e sotto sale | Istamina (5-100 mg/Kg) | ICQ CF 259 rev01 2015 | SI |
| Prodotti lattiero caseari | Carboidrati da calcolo | NMKL n.173 2nd Ed. 2005 + AOAC 985.29 2003 + ISO 8262-3:2005 +UNI EN ISO 5534:2004 + ISO 1871:2009 | SI |
| Prodotti lattiero caseari | Contenuto di grassi con metodo gravimetrico Weibull-Berntrop | ISO 8262-3:2005 | SI |
| Prodotti lattiero caseari | Umidità | UNI EN ISO 5534:2004 | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| | | | |
|---|--|--|----|
| Prodotti lattiero caseari | Valore energetico da calcolo (escluso polioli) | AOAC 985.29 2003 + ISO 8262-3:2005 + ISO 1871:2009 | SI |
| Prosciutto cotto | Tasso di umidità - UPSD (da calcolo) | D.M. 21/09/2005 GU 231 del 04/10/2005 Art.4 | SI |
| Sfarinati | Ceneri sulla sostanza secca | UNI EN ISO 712:2010 + UNI EN ISO 2171:2010 | SI |
| Sfarinati | Proteine (Azoto x 5,70) sulla sostanza secca | UNI EN ISO 712:2010 + UNI EN ISO 20483:2014 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Carica batterica totale | ISO 18593:2004 + AOAC 990.12 2002 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Coliformi Termotolleranti | ISO 18593:2004+AFNOR 3M 01/02-09/89 C | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta batterica totale | ISO 18593:2004 + AFNOR BIO 12/35 - 05/13 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta Coliformi totali | ISO 18593:2004 + ISO 4832:2006 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta Coliformi totali | ISO 18593:2004 + AOAC 991.14 2002 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta Enterobatteriaceæ | ISO 18593:2004 + UNI ISO 21528-2:2010 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta Enterobacteriaceae | ISO 18593:2004 + AFNOR BIO 12/21 - 12/06 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta Escherichia coli | ISO 18593:2004 + AOAC 991.14 2002 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta Escherichia coli | ISO 18593:2004 + AFNOR BIO 12/13 - 02/05 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta Muffe e Lieviti | ISO 18593:2004 + ISO 21527-1:2008 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Listeria monocytogenes | ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/10-04/05 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Listeria spp. | ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/13-05/07 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta delle colonie a 30°C | ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833-1:2013 | SI |

| | | | |
|---|---|--|----|
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Conta di Stafilococchi coagulasi positivi (<i>Staphylococcus aureus</i> ed altre specie) | ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-1:2004 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Ricerca <i>Listeria</i> spp., Ricerca <i>Listeria monocytogenes</i> | ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | <i>Salmonella</i> spp. | ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/06-07/04 | SI |
| Superfici nell'area della produzione e della manipolazione degli alimenti | Ricerca <i>Salmonella</i> spp. | ISO 18593:2004 + NMKL n. 71 5th Ed 1999 | SI |
| Vegetali e prodotti derivati | Nitrati | UNI EN 12014-2:1998 | SI |
| Vino | Acidità totale | OIV MA-AS313-01- R 2009 | SI |
| Vino | Acidità totale | OIV MA-AS313-01- R 2009 | SI |
| Vino | Acidità volatile | OIV MA-AS313-02- R 2009 | SI |
| Vino | Anidride solforosa totale | OIV-MA-AS323-04A: R 2012 | SI |
| Vino | Titolo alcolometrico volumico | OIV-MA-AS312-01A R2009 p.to 4.B | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| NUMERO PROG. | 030016301014 | | |
|---------------------------------------|---|---|--|
| DITTA/ENTE | ECOGEO SRL | | |
| SEDE LABORATORIO | VIA F.LLI CALVI, 2 - 24122 BERGAMO | | |
| | | | |
| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI / IN CORSO) |
| Acque | Conducibilità | APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003 | SI |
| Acque | p H | APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Cloruro | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Fluoruro | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Nitrato | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Nitrito | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Solfato | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | azoto nitroso (N) (da calcolo) | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | azoto nitrico (N) (da calcolo) | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Fosfato | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Fosforo (da calcolo) | APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Richiesta chimica di ossigeno COD | ISO 15705:2002 (esclusi i paragrafi 6.9, 7.7.2, 10.3, 11.2 e ANNEX E) | SI |
| Acque | temperatura al prelievo | APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | colore | APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | odore | APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | residuo fisso a 180 °C | Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 65 Met ISS BFA 032 | IN CORSO |
| Acque | torbidità | APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003 | SI |
| Acque | alcalinità m.o. | MI 12 rev 0 2011 | IN CORSO |
| Acque | durezza | APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003 | SI |
| Acque | anidride carb. libera (CO ₂) | APAT CNR IRSA 4010 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | ossigeno | APAT CNR IRSA 4120 A1 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | saturazione in ossigeno | MI 15 rev 0 2011 | IN CORSO |
| Acque | sodio (Na) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |

| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI / IN CORSO) |
|--------------------------------|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| Acque | potassio (K) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | ferro (Fe) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | manganese (Mn) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | zinco (Zn) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | cromo (Cr) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | cromo esavalente | APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003 | SI |
| Acque | rame (Cu) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | nichel (Ni) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | boro (B) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | cobalto (Co) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | magnesio (Mg) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | calcio (Ca) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | molibdeno (Mo) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | titanio (Ti) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | silicio (Si) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | silice (SiO ₂) da calcolo | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | alluminio (Al) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Norma / metodo | ACCREDITATO (SI / IN CORSO) |
|--------------------------------|---|--|--------------------------------|
| Acque | antimonio (Sb) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | arsenico (As) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | piombo (Pb) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | selenio (Se) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | vanadio (V) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | cadmio (Cd) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | Mercurio (Hg) | APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003 | SI |
| Acque | ossidabilità (O ₂) | MI 14 rev 0 2011 | IN CORSO |
| Acque | cloro attivo libero (Cl ₂) | APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | solidi sospesi totali | APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | BOD ₅ (come O ₂) | APHA Standards Methods for examination of Water and Wastewater ed 22nd 2012 5210 D | IN CORSO |
| Acque | grassi e oli animali e vegetali | APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | idrocarburi totali | APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | tensioattivi anionici (MBAS) | APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | tensioattivi non ionici (TAS) | UNI 10511-1:1996+A1:2000 | IN CORSO |
| Acque | tensioattivi totali (tensioattivi anionici MBAS + tensioattivi non ionici TAS) (da calcolo) | APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + UNI 10511-1:1996+A1:2000 | IN CORSO |
| Acque | colonie dopo incubazione a 36°C | APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | colonie dopo incubazione a 22°C | APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | coliformi totali | APAT CNR IRSA 7010 C Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | coliformi fecali | APAT CNR IRSA 7020 B Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | Escherichia coli | APAT CNR IRSA 7030 C Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | enterococchi | APAT CNR IRSA 7040 C Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | spore di clostridi solfito-riduttori | APAT CNR IRSA 7060 B Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | Pseudomonas aeruginosa | ISO 16266:2006 | IN CORSO |
| Acque | Staphylococcus aureus | Rapporti ISTISAN 2007/05 pag 188 ISS A 018A rev00 | IN CORSO |
| Acque | Legionella pneumophila | UNI EN ISO 11731-2:2008 | IN CORSO |
| Acque | Solfiti | APAT CNR IRSA 4150 A Man 29 2003 | IN CORSO |
| Acque | Azoto ammoniacale (NH ₄ - N) | M.U. 2363:09 A | IN CORSO |

D.d.s. 11 gennaio 2016 - n. 39

Maria Madre della Pace, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, via Grandi 2, San Donato Milanese (MI) gestita da cooperativa sociale Promozione Umana a.r.l., via delle Crociate 1, San Giuliano Milanese (MI): accreditamento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano socio sanitario regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 10 ottobre 2007, n. 5509, «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 31 luglio 2015, n. 3945, «Definizione della nuova unità d'offerta socio sanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento»;
- 25 settembre 2015, n. 4086, «Determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. 3363/2015 avente ad oggetto: Determinazioni conseguenti alle d.g.r. n. 2022/2014 e 2989/2014 - allegato C. Indicazioni per la stabilizzazione delle azioni innovative»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta socio sanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;
- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il soggetto gestore cooperativa sociale Promozione Umana a.r.l., via delle Crociate 1, San Giuliano Milanese (MI), CF 07341700156 ha presentato SCIA con contestuale richiesta di accreditamento per Maria Madre della Pace, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, per 10 posti, con sede in via Grandi 2, San Donato Milanese (MI), pervenuta il 30 novembre 2015 prot. n. 18696, così come modificata il 17 dicembre 2015, prot. 20918;

Visto il provvedimento della ASL Milano 2 del 23 dicembre 2015, n. 462, pervenuto in data 8 gennaio 2016, prot. n. 611, inerente l'attestazione del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento per n. 9 posti, per l'unità di offerta sopra citata a seguito del sopralluogo del 17 dicembre 2015, di cui al verbale n. 221/CSN, allegato al provvedimento medesimo;

Ritenuto di accogliere la richiesta di accreditamento della suddetta unità d'offerta, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, e la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e, conseguentemente, di iscrivere detta unità d'offerta nel registro regionale delle unità d'offerta socio sanitarie accreditate;

Evidenziato che, in conformità alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la ATS competente deve provvedere, entro 90 giorni dalla data di comunicazione di avvio dell'attività, all'effettuazione di una visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/2014, co-

me modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 7 febbraio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura accreditamento e negoziazione rete territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013, n. 7110, «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, l'unità d'offerta socio sanitaria di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze Maria Madre della Pace, per 9 posti, con sede in via Grandi 2, San Donato Milanese (MI), gestita dalla cooperativa sociale Promozione Umana a.r.l., via delle Crociate 1, San Giuliano Milanese (MI), CF 07341700156, sulla base della verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento effettuata dalla ASL Milano 2 e attestata con il provvedimento del 23 dicembre 2015, n. 462;

2. di iscrivere l'unità d'offerta di cui sopra nel registro regionale delle unità di offerta socio sanitarie accreditate;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 11 gennaio 2016 - n. 40

Maria Madre dell'Amore, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, via San Carlo Borromeo 18, Peschiera Borromeo (MI) gestita da cooperativa sociale Promozione Umana a.r.l., via Delle Crociate 1, San Giuliano Milanese (MI): accreditamento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano socio sanitario regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 10 ottobre 2007, n. 5509, «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 31 luglio 2015, n. 3945, «Definizione della nuova unità d'offerta socio sanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento»;
- 25 settembre 2015, n. 4086, «Determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. 3363/2015 avente ad oggetto: Determinazioni conseguenti alle d.g.r. n. 2022/2014 e 2989/2014 - allegato C. Indicazioni per la stabilizzazione delle azioni innovative»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta socio sanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;
- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il soggetto gestore cooperativa sociale Promozione Umana a r.l., via delle Crociate 1, San Giuliano Milanese (MI), CF 07341700156 ha presentato SCIA con contestuale richiesta di accreditamento per Maria Madre dell'Amore, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, per 8 posti, con sede in via San Carlo Borromeo 18, Peschiera Borromeo (MI), pervenuta il 30 novembre 2015 prot. n. 18691;

Visto il provvedimento della ASL Milano 2 del 23 dicembre 2015, n. 461, pervenuto in data 8 gennaio 2016, prot. n. 611, inerente l'attestazione del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento per n. 8 posti, per l'unità di offerta sopra citata a seguito del sopralluogo del 17 dicembre 2015, di cui al verbale n. 222/CSN, allegato al provvedimento medesimo;

Ritenuto di accogliere la richiesta di accreditamento della suddetta unità d'offerta, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, e la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e, conseguentemente, di iscrivere detta unità d'offerta nel registro regionale delle unità d'offerta sociosanitarie accreditate;

Evidenziato che, in conformità alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la ATS competente deve provvedere, entro 90 giorni dalla data di comunicazione di avvio dell'attività, all'effettuazione di una visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 7 febbraio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Rete Territoriale, individuate dalla D.G.R. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013, n. 7110, «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, l'unità d'offerta sociosanitaria di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze Maria Madre dell'Amore, per 8 posti, con sede in via San Carlo Borromeo 18, Peschiera Borromeo (MI), gestita dalla cooperativa sociale Promozione Umana a.r.l., via delle Crociate 1, San Giuliano Milanese (MI), CF 07341700156, sulla base della verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento effettuata dalla ASL Milano 2 e attestata con il provvedimento del 23 dicembre 2015, n. 461;

2. di iscrivere l'unità d'offerta di cui sopra nel registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 11 gennaio 2016 - n. 41

Manara@Home, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, via Mazzini, angolo via Manara 9, Romano di Lombardia (BG) gestita da Gasparina di Sopra società cooperativa sociale, viale Dante Alighieri 190, Romano di Lombardia BG): accreditamento

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE**

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome

di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano socio sanitario regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 10 ottobre 2007, n. 5509, «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 31 luglio 2015, n. 3945, «Definizione della nuova unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento»;
- 25 settembre 2015, n. 4086, «Determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. 3363/2015 avente ad oggetto: Determinazioni conseguenti alle d.g.r. n. 2022/2014 e 2989/2014 - allegato C. Indicazioni per la stabilizzazione delle azioni innovative»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;
- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il soggetto gestore Gasparina di Sopra società cooperativa sociale, viale Dante Alighieri 190, Romano di Lombardia (BG), CF 01428720161 ha presentato SCIA con contestuale richiesta di accreditamento per Manara@Home, unità di offerta di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze, per 4 posti, con sede in via Mazzini, Angolo via Manara 9, Romano di Lombardia (BG), pervenuta il 19 novembre 2015 prot. n. 16921;

Visto il provvedimento della ASL Bergamo del 24 dicembre 2015, n.1106, pervenuto in data 29 dicembre 2015, prot. n. 22451, inerente l'attestazione del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento per n. 4 posti, per l'unità di offerta sopra citata a seguito del sopralluogo del 26 novembre 2015, di cui al verbale n. 837/2015, allegato al provvedimento medesimo;

Ritenuto di accogliere la richiesta di accreditamento della suddetta unità d'offerta, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, e la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e, conseguentemente, di iscrivere detta unità d'offerta nel registro regionale delle unità d'offerta sociosanitarie accreditate;

Evidenziato che, in conformità alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la ATS competente deve provvedere, entro 90 giorni dalla data di comunicazione di avvio dell'attività, all'effettuazione di una visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 28 gennaio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura accreditamento e negoziazione rete territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013, n. 7110, «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, l'unità d'offerta sociosanitaria di bassa intensità assistenziale dell'area dipendenze Manara@Home, con sede in via Mazzini, Angolo via Manara 9, Romano di Lombardia (BG) per 4 posti, gestita da Gasparina di Sopra società cooperativa sociale, viale Dante Alighieri 190, Romano di Lombardia (BG), CF 01428720161, sulla base della verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento effettuata dalla ASL Bergamo e attestata con il provvedimento del 24 dicembre 2015, n. 1106;

2. di iscrivere l'unità d'offerta di cui sopra nel registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 11 gennaio 2016 - n. 42

Fondazione Madonna del Corlo onlus, con sede legale in corso Garibaldi 3, Lonato del Garda (BS): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano socio sanitario regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accredimento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accredimento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 16 dicembre 2004, n. 19883, «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 20 dicembre 2013, n. 1185, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014»;
- 7 aprile 2003, n. 12619, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31. Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accredimento delle strutture residenziali per pazienti terminali, altrimenti dette hospice»;
- 28 dicembre 2012, n. 4610, «Determinazioni in ordine alla rete di cure palliative e alla rete di terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010, Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;

- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Madonna del Corlo onlus, con sede legale in corso Garibaldi 3, Lonato del Garda (BS), CF 02964900175, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di ente unico, con nota protocollata in data 24 agosto 2015 - prof. 10345, per le seguenti unità di offerta, tutte con sede in corso Garibaldi 3, Lonato del Garda (BS):

- codice struttura 302023701 - RSA
- codice struttura 302030164 - Cure Intermedie e Riabilitazione
- codice struttura 302046042 - Hospice;

Visto il provvedimento n. 755 del 29 dicembre 2015, adottato dalla ASL Brescia, pervenuto in data 5 gennaio 2016, prot. n. 103 di attestazione del possesso dei requisiti di ente unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di ente unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 4 febbraio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura accreditamento e negoziazione rete territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Rawisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Brescia, e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Fondazione Madonna del Corlo onlus, con sede legale in corso Garibaldi 3, Lonato del Garda (BS), CF 02964900175, ente unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie tutte con sede in corso Garibaldi 3, Lonato del Garda (BS):

- codice struttura 302023701 - RSA
- codice struttura 302030164 - Cure Intermedie e Riabilitazione
- codice struttura 302046042 - Hospice;

2. di fare obbligo all'ente unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Brescia, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Brescia e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 11 gennaio 2016 - n. 43

Fondazione Brescia Solidale onlus, con sede legale in via Lucio Fiorentini 19/B, Brescia: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecno-

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

logici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano socio sanitario regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei centri diurni integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta socio sanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;
- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Brescia Solidale onlus, con sede legale in via Lucio Fiorentini 19/b, Brescia, CF 98133500177, già riconosciuto ente unico limitatamente alle RSA con d.g.r. n. 10163 del 16 settembre 2009, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 4 novembre 2015 - prot. 14442, per le seguenti unità di offerta:

- codice struttura 302035201 - RSA Villa Elisa, con sede in via San Polo 2, Brescia
- codice struttura 302026701 - RSA Arici Sega, con sede in via Lucio Fiorentini 19/b, Brescia
- codice struttura 302030601 - CDI Privamere, con sede in via Lucio Fiorentini 19/b, Brescia
- codice struttura 302039401 - CDI Achille Papa, con sede in via del Santellone 2, Brescia;

Visto il provvedimento n. 755 del 29 dicembre 2015 adottato dalla ASL Brescia, pervenuto in data 5 gennaio 2016 - prot. n. 103 di attestazione del possesso dei requisiti di ente unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di ente unico per le unità di offerta socio sanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta socio sanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 4 febbraio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura accreditamento e negoziazione rete territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Brescia e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Fondazione Brescia Solidale onlus, con sede legale in via Lucio Fiorentini 19/b, Brescia, CF 98133500177, ente unico gestore delle seguenti unità di offerta socio sanitarie:

- codice struttura 302035201 - RSA Villa Elisa, con sede in via San Polo 2, Brescia
- codice struttura 302026701 - RSA Arici Sega, con sede in via Lucio Fiorentini 19/b, Brescia
- codice struttura 302030601 - CDI Privamere, con sede in via Lucio Fiorentini 19/b, Brescia
- codice struttura 302039401 - CDI Achille Papa, con sede in via del Santellone 2, Brescia;

2. di fare obbligo all'ente unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Brescia, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Brescia e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 11 gennaio 2016 - n. 44

Fondazione Paola di Rosa onlus, con sede legale in via Moretto 34, : riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta socio sanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta socio sanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;

- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Paola di Rosa onlus, con sede legale in via Moretto 34, Brescia, CF 98043210172, già riconosciuta ente unico limitatamente a due RSA con d.g.r. n. 1472 del 30 marzo 2011, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di ente unico, con nota datata 15 ottobre 2015, per le seguenti unità di offerta:

- codice struttura 302027101 - RSA Villa di Salute, con sede in via Ottaviano Montini 37, Brescia
- codice struttura 302046027 - RSA Mons. Pinzoni, con sede in via Ottaviano Montini 37, Brescia
- codice struttura 302027301 - RSA Paola di Rosa, con sede in via S. Maria Crocifissa di Rosa 2, Capriano del Colle (BS);

Visto il provvedimento n. 755 del 29 dicembre 2015 adottato dalla ASL Brescia, pervenuto in data 5 gennaio 2016 - prot. n. 103, di attestazione del possesso dei requisiti di ente unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 4 febbraio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura accreditamento e negoziazione rete territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Brescia e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Fondazione Paola di Rosa onlus, con sede legale in via Moretto 34, Brescia, CF 98043210172, ente unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- codice struttura 302027101 - RSA Villa di Salute, con sede in via Ottaviano Montini 37, Brescia
- codice struttura 302046027 - RSA Mons. Pinzoni, con sede in via Ottaviano Montini 37, Brescia
- codice struttura 302027301 - RSA Paola di Rosa, con sede in via S. Maria Crocifissa di Rosa 2, Capriano del Colle (BS);

2. di fare obbligo all'ente unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Brescia, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Brescia e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 12 gennaio 2016 - n. 53

Fondazione Anni Sereni Treviglio Caravaggio E Fara Gera D'Adda onlus, con sede legale in piazzale Ospedale 5, Treviglio (BG): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;

- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano socio sanitario regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)»;

- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;

- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584

- 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;

- 7 aprile 2003, n. 12619, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31. Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle strutture residenziali per pazienti terminali, altrimenti dette hospice»;

- 28 dicembre 2012, n. 4610, «Determinazioni in ordine alla rete di cure palliative e alla rete di terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010, Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;

- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;

- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Anni Sereni Treviglio Caravaggio e Fara Gera d'Adda ONLUS, con sede legale in piazzale Ospedale 5, Treviglio (BG), CF 84000910160, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 22 ottobre 2015 - prot. 13448, per le seguenti unità di offerta, tutte con sede in piazzale Ospedale 5, Treviglio:

- codice struttura 301010002 - RSA
- codice struttura 301016212 - Hospice
- codice struttura 84000910160 - ADI;

Visto il provvedimento n. 1071 del 18 dicembre 2015, adottato dalla ASL Bergamo, pervenuto in data 24 dicembre 2015, prot. n. 22296, di attestazione del possesso dei requisiti di ente unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di ente unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, co-

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

me modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 23 gennaio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura accreditamento e negoziazione rete territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, Fondazione Anni Sereni Treviglio Caravaggio e Fara Gera d'Adda onlus, con sede legale in piazzale Ospedale 5, Treviglio (BG), CF 84000910160, ente unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie, tutte con sede in piazzale Ospedale 5, Treviglio:

- codice struttura 301010002 - RSA
- codice struttura 301016212 - Hospice
- codice struttura 84000910160 - ADI;

2. di fare obbligo all'ente unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di Bergamo, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 12 gennaio 2016 - n. 54
Azienda speciale comunale Cremona Solidale, con sede in via Brescia 207, Cremona: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano socio sanitario regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le D.G.R.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei centri diurni integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 23 luglio 2004, n. 18334, «Definizione della nuova unità di offerta Centro diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;
- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore azienda speciale comunale Cremona Solidale, con sede legale in via Brescia 207, Cremona, CF 93042130190, già riconosciuto ente unico per una parte delle unità di offerta gestite, con decreto n. 7447 del 2 agosto 2013, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di ente unico, con nota protocollata in data 4 novembre 15 - prot. 14445, per le seguenti unità di offerta, tutte con sede in Cremona:

- codice struttura 304001202 CDD 2 - Mincio, via Mincio 25
- codice struttura 304001203 CDD 1 - Platani, via dei Platani 22
- codice struttura 304001204 CDD 3 - Tofane, via Tofane 10
- codice struttura 304004001 RSA Somenzi, via Brescia 207
- codice struttura 304004002 CDI Geriatrico Soldi, via Brescia 207
- codice struttura 304004004 CDI Alzheimer, via Brescia 207
- codice struttura 304004006 RSA Mainardi, via Brescia 207
- codice struttura 304004007 RSA Azzolini, via Brescia 207
- codice struttura 304004305 RSA B, via Brescia 207
- codice struttura 304005701 CDI Barbieri, via XI Febbraio 58/60
- codice struttura 304006401 CDI Casa Ozanam, via Milazzo 31

Visto il provvedimento n. 422 del 28 dicembre 2015 adottato dalla ASL Cremona, pervenuto in data 5 gennaio 2016, prot. n. 96, di attestazione del possesso dei requisiti di ente unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di ente unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 4 febbraio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura accreditamento e negoziazione rete territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS della Val Padana e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, l'azienda speciale Comunale Cremona Solidale, con sede legale in via Brescia 207, Cremona, CF 93042130190, ente unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- codice struttura 304001202 CDD 2 - Mincio, via Mincio 25
- codice struttura 304001203 CDD 1 - Platani, via dei Platani 22
- codice struttura 304001204 CDD 3 - Tofane, via Tofane 10
- codice struttura 304004001 RSA Somenzi, via Brescia 207
- codice struttura 304004002 CDI Geriatrico Soldi, via Brescia 207
- codice struttura 304004004 CDI Alzheimer, via Brescia 207
- codice struttura 304004006 RSA Mainardi, via Brescia 207
- codice struttura 304004007 RSA Azzolini, via Brescia 207
- codice struttura 304004305 RSA B, via Brescia 207
- codice struttura 304005701 CDI Barbieri, via XI Febbraio 58/60
- codice struttura 304006401 CDI Casa Ozanam, via Milazzo 31;

2. di fare obbligo all'ente unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS della Val Padana, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS della Val Padana e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 12 gennaio 2016 - n. 55
Cooperativa sociale Coopselios società cooperativa onlus, con sede legale in via Antonio Gramsci 54/S, Reggio nell'Emilia (RE): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano socio sanitario regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)»
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r.n. 7435 del 14 dicembre 2001)»
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei centri diurni integrati»
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei centri diurni integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»

- 7 aprile 2003, n. 12620, «Definizione della nuova unità di offerta Residenza sanitario assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31»
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;
- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore cooperativa sociale Coopselios società cooperativa onlus, con sede legale in via Antonio Gramsci 54/S, Reggio nell'Emilia (RE), CF 01164310359, già riconosciuto ente unico per una parte delle unità di offerta con decreto n. 6377 del 8 luglio 2013, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di ente unico, con nota protocollata in data 29 ottobre 2015 - prot. 13905, per le seguenti unità di offerta:

- codice struttura 303004901 - RSA casa di riposo per anziani Villa Stefania, via Statale Regina 5, Sala Comacina (CO)
- codice struttura 308042301 - RSA via Ornato, via Luigi Ornato 69, Milano
- codice struttura 308046801 - RSA via Baroni, via C. Baroni 57/A, Milano
- codice struttura 308046802 - CDI Mirasole, via C. Baroni 57/A, Milano
- codice struttura 308049301 - RSA via Quarenghi, via Quarenghi 26, Milano
- codice struttura 309008601 - RSA dott. Mario Leone, via S. Bernardo 4, Mesero (MI)
- codice struttura 309029501 - RSD Lainate, via Marche 72, Lainate (MI)
- codice struttura 309029601 - RSA Lainate, via Marche 72, Lainate (MI)
- codice struttura 311019401 - RSA Villa Teruzzi, via De Giorgi 72, Concorezzo (MI)
- codice struttura 312014472 - RSA Villa Elvira, vicolo Case Elvira 6, Santa Maria della Versa (PV)
- codice struttura 312014491 - RSA Mons. Luigi Novarese, via Umberto Primo 66, Palestro (PV)
- codice struttura 312016011 - RSA Il Poggio - Casa della Provvidenza mons. F. Torta, via Porro 1, Casteggio (PV);

Visto il provvedimento n. 1964 del 30 dicembre 2015 adottato dalla ASL Milano, pervenuto in data 5 gennaio 2016, prof. n. 516 di attestazione del possesso dei requisiti di ente unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di ente unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r.n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL competente e di iscriverne il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r.n. 4702/2015, con scadenza in data 4 febbraio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Rete Territoriale, individuate dalla D.G.R. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del segretario generale 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alle ATS: della Città metropolitana di Milano, della Brianza, di Pavia e dell'Insubria, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, cooperativa sociale Coopselios società cooperativa onlus, con sede legale in via Antonio Gramsci 54/S, Reggio nell'Emilia (RE), CF 01164310359, ente unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- codice struttura 303004901 - RSA casa di riposo per anziani Villa Stefania, via Statale Regina 5, Sala Comacina (CO)
- codice struttura 308042301 - RSA via Ornato, via Luigi Ornato 69, Milano
- codice struttura 308046801 - RSA via Baroni, via C. Baroni 57/A, Milano
- codice struttura 308046802 - CDI Mirasole, via C. Baroni 57/A, Milano
- codice struttura 308049301 - RSA via Quarenghi, via Quarenghi 26, Milano
- codice struttura 309008601 - RSA Dott. Mario Leone, via S. Bernardo 4, Mesero (MI)
- codice struttura 309029501 - RSD Lainate, via Marche 72, Lainate (MI)
- codice struttura 309029601 - RSA Lainate, via Marche 72, Lainate (MI)
- codice struttura 311019401 - RSA Villa Teruzzi, via De Giorgi 72, Concorezzo (MI)
- codice struttura 312014472 - RSA Villa Elvira, vicolo Case Elvira 6, Santa Maria della Versa (PV)
- codice struttura 312014491 - RSA Mons. Luigi Novarese, via Umberto Primo 66, Palestro (PV)
- codice struttura 312016011 - RSA Il Poggio - Casa della Provvidenza mons. F.Torta, via Porro 1, Casteggio (PV);

2. di fare obbligo all'ente unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alle ATS: della Città metropolitana di Milano, della Brianza, di Pavia e dell'Insubria, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alle ATS della Città metropolitana di Milano, della Brianza, di Pavia e dell'Insubria e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.d.s. 14 gennaio 2016 - n. 141

Cooperativa sociale lavoro Valseriana società cooperativa, con sede legale in via Monte bue 54, Cene (BG): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 23 luglio 2004, n. 18333, «Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;
- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Cooperativa Sociale Lavoro Valseriana società cooperativa, con sede legale in via Monte Bue 54, Cene (BG), ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, ai sensi della d.g.r. 2569/2014, con nota prot. n. 147 del 28 ottobre 2015, che, per mero errore tecnico del gestore, è pervenuta soltanto alla ASL Bergamo in data 28 ottobre 2015 e non anche a Regione Lombardia, per le seguenti ulteriori unità di offerta:

- codice struttura 301014917 CSS Don Lorenzo Milani, con sede in via del Castello 3, Gandino (BG)
- codice struttura 301014918 CSS Magda, con sede in via del Castello 1, Gandino (BG);

Atteso che il soggetto gestore ha provveduto a inviare la suddetta richiesta a Regione Lombardia in data 13 gennaio 2016, prot. n. 1184;

Visto il provvedimento n. 1043 del 10 dicembre 2015, adottato dalla ASL Bergamo, pervenuto in data 16 dicembre 2015 - prot. n. 20642 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL di Bergamo e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, con scadenza in data 16 gennaio 2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del Segretario generale 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Cooperativa Sociale Lavoro Valseriana società cooperativa, con sede legale in via Monte Bue 54, Cene (BG), CF 01319930168, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- codice struttura 301014917 CSS Don Lorenzo Milani, con sede in via del Castello 3, Gandino (BG),
- codice struttura 301014918 CSS Magda, con sede in via del Castello 1, Gandino (BG);

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di Bergamo, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Laura Lanfredini

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

D.d.u.o. 19 gennaio 2016 - n. 229

Accreditamento all'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AZIONI E MISURE PER L'AUTONOMIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Visti

- la legge 6 marzo 2001 n. 64 «Istituzione del servizio civile nazionale» che stabilisce che, a decorrere dalla data della sospensione del servizio obbligatorio militare di leva, il servizio civile è prestato su base esclusivamente volontaria;
- il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 «Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64»;
- il protocollo d'intesa tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome, sottoscritto in data 26 gennaio 2006 relativo alle modalità e ai tempi di attuazione del D.Lgs. 77 del 2002;
- l'art. 11 della l.r. n. 3/2008, che alla lettera r) del comma 1 prevede, da parte della Regione Lombardia, la promozione e l'attuazione del servizio civile nazionale e regionale e la tenuta dei relativi albi;

Richiamata la d.g.r. n. 2229 del 29 marzo 2006 avente per oggetto «Recepimento dell'intesa tra l'Ufficio Nazionale per il servizio civile, le Regioni e le Province autonome per l'entrata in vigore del d.lgs. 77 del 2002 e istituzione dell'Albo Regionale del Servizio Civile Nazionale» con la quale si è provveduto a:

- istituire l'albo regionale degli enti e delle organizzazioni di servizio civile nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 a cui sono iscritti gli enti pubblici e le organizzazioni private di rilevanza regionale, che hanno sede legale nella Regione Lombardia e sedi d'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale in non più di altre 3 regioni;
- recepire e approvare la circolare 23 settembre 2013 «Norme sull'accREDITamento degli enti di servizio civile nazionale» che stabilisce le modalità e i requisiti richiesti per l'accREDITamento agli albi di Servizio Civile Nazionale;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.142 del 16 luglio 2010 «Regolamento riguardante i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, aventi durata superiore ai novanta giorni, in attuazione all'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n.241, che disciplina in 180 giorni il termine ultimo per la conclusione del procedimento dalla ricezione dell'istanza per l'iscrizione e l'adeguamento all'albo degli enti di servizio civile nazionale;

Viste

- la circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile del 23 settembre 2013 «Norme sull'accREDITamento degli enti di servizio civile nazionale» che stabilisce le modalità e i requisiti richiesti per l'accREDITamento agli albi di Servizio Civile Nazionale;
- la circolare del 30 settembre 2014 dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile che riapre definitivamente i termini per la presentazione delle domande di accREDITamento e di adeguamento dal 01 ottobre 2014;

Viste le richieste di accREDITamento pervenute per l'iscrizione all'albo regionale di Servizio Civile Nazionale dai seguenti Enti:

- ADMO Regione Lombardia Onlus, prot. J1.2015.0001660 del 15 dicembre 2015;
- Fraternità Giovani Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus, prot. J1.2015.0001650 del 15 dicembre 2015;
- Il Ponte Società Cooperativa Sociale, prot. J1.2015.0002844 del 28 dicembre 2015;
- Fondazione Uniti per Crescere Insieme Onlus, prot. J1.2015.0001005 del 01 dicembre 2015.

Verificato il possesso dei requisiti, previsti dalla Circolare dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 23 settembre 2013 «Norme sull'accREDITamento degli enti di Servizio Civile Nazionale», da parte dei soggetti interessati;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 180 giorni, dalla data del ricevimento delle istanze, previsto ai sensi della legge e del relativo regolamento;

Ritenuto pertanto di accREDITare all'Albo regionale degli enti di Servizio Civile Nazionale i seguenti enti:

- ADMO Regione Lombardia Onlus;
- Fraternità Giovani Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus;
- Il Ponte Società Cooperativa Sociale;
- Fondazione Uniti per Crescere Insieme Onlus.

Ravvisata la necessità di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e per la relativa comunicazione agli enti interessati;

DECRETA

1. di accREDITare all'Albo regionale degli enti di servizio civile nazionale i seguenti enti:

- ADMO Regione Lombardia Onlus;
- Fraternità Giovani Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus;
- Il Ponte Società Cooperativa Sociale;
- Fondazione Uniti per Crescere Insieme Onlus.

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e per la relativa comunicazione agli enti interessati.

Il Dirigente
Ilaria Marzi

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

D.G. Sport e politiche per i giovani

D.d.s. 14 gennaio 2016 - n. 126**Bando misura a sostegno delle manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale anche in connessione con le tematiche Expo 2015 (decreto n. 2999 del 16 aprile 2015): proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PROGRAMMI EUROPEI ER I GIOVANI

Richiamati:

- il Programma regionale di sviluppo (P.R.S.) della X Legislatura, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013;
- la l.r.n. 26 del 1 ottobre 2014 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.g.r.n. 3227 del 27 marzo 2015 con la quale sono stati approvati i criteri attuativi relativi alla misura a sostegno delle manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale anche in connessione con le tematiche Expo 2015;

Visto il regolamento (U.E.) n. 1407/2013 della commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il decreto n. 2999 del 16 aprile 2015 che ha approvato il bando a sostegno delle manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale anche in connessione con le tematiche Expo 2015;

Dato atto che, il suddetto bando prevede all'art. 2 la dotazione finanziaria di 800.000,00 euro, a valere sul capitolo 6.01.104.7853, così suddivisa:

- 550.000,00 euro nel 2015;
- 250.000,00 euro nel 2016;

Dato atto, altresì, che il bando disciplina, all'art. 12, due periodi di apertura della procedura per la presentazione delle domande di contributo, in considerazione della suddivisione delle risorse nelle annualità 2015 e 2016:

- dal 1 agosto 2015 al 30 settembre 2015 per le manifestazioni sportive che si sono svolte nel periodo compreso fra il 1 gennaio 2015 e il 31 luglio 2015 e che hanno avuto termine entro tassativamente il 31 luglio 2015;
- dal 1 gennaio 2016 al 29 febbraio 2016 per le manifestazioni sportive che si sono svolte nel 2015 e che hanno avuto termine tassativamente nel periodo compreso fra il 1 agosto 2015 e il 31 dicembre 2015;

Rilevato che al 1 gennaio 2016 si sono verificati problemi di carattere informatico che non hanno consentito il funzionamento della procedura di adesione prevista dal summenzionato art. 12 del bando e che tale procedura è entrata in vigore, consentendo la presentazione delle domande di contributo, a partire dal 11 gennaio 2016;

Ritenuto opportuno, al fine di rendere omogenei i termini per la presentazione delle domande di contributo tra i due periodi di apertura della procedura previsti dal bando, prorogare anche i termini di chiusura per la presentazione delle domande di contributo dal 29 febbraio 2016 al 10 marzo 2016 ore 16.00, rettificando in tal senso il summenzionato art. 12 del bando, a favore delle manifestazioni sportive che si sono svolte nel 2015 e che hanno avuto termine nel periodo compreso fra il 1 agosto 2015 e il 31 dicembre 2015;

Dato atto che il presente atto conclude il procedimento nel rispetto del termine di 30 giorni di cui all'art. 2 comma 2 della legge 241/90;

Verificato che il presente provvedimento rientra nelle competenze della unità organizzativa giovani e attrattività;

Visti la l.r.n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di prorogare i termini di chiusura per la presentazione delle domande di contributo dal 29 febbraio 2016 al 10 marzo 2016 ore 16.00, rettificando in tal senso il summenzionato art.

12 del bando, a favore delle manifestazioni sportive che si sono svolte nel 2015 e che hanno avuto termine nel periodo compreso fra il 1 agosto 2015 e il 31 dicembre 2015, in conseguenza dell'apertura l'11 gennaio 2016 della procedura di adesione;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia www.sport.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

D.G. Università. ricerca e open innovation

D.d.s. 19 gennaio 2016 - n. 234

Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese - Azione G - Linea di intervento 1.1.2.1 asse 1 Por Fesr 2007-2013 (decreto n. 4877 del 12 giugno 2015). Decadenza dalla concessione dell'agevolazione a favore di LARIO HT CONSULTING s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ASSE 1 DEL POR COMPETITIVITA' ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E RETI DI IMPRESA

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (artt. Da 1 a 12 e art. 18);
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» (BURL Supplemento n. 8 del 20 febbraio 2014);

Visti altresì:

- il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la d.g.r n. 7100 del 18 aprile 2008 avente ad oggetto «Organizzazione dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007- 2013 - Obiettivo competitività e occupazione - FESR»;
- la d.g.r n. 8298 del 29 ottobre 2008 «Programma Operativo Competitività Regionale e occupazione FESR 2007/2013. Linee guida di attuazione - Primo provvedimento» e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata in particolare la d.g.r.n. 3619 del 21 maggio 2015 «Integrazioni alle linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013. Introduzione dell'Azione G - «Sostegno all'innovazione delle imprese» della linea di intervento 1.1.2.1;

Visto il decreto 4877 del 12 giugno 2015 di approvazione del bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese e delle linee guida di rendicontazione delle spese che prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto con un'intensità fino all'80% delle spese ammissibili, nel limite di euro 50.000,00, ad imprese singole definite MPMI ai sensi del Reg. 651/2014 sulla base della presentazione e valutazione di un progetto;

Visto il decreto n. 7775 del 25 settembre 2015 di approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo dal quale risulta che il progetto con ID 60225667 dal titolo «Acoustic Emission Testing System» presentato dall'impresa LARIO HT CONSULTING s.r.l. ha ottenuto un punteggio di 71 punti e pertanto è stato ammesso alla concessione di un contributo pari a € 50.000;

Dato atto che in data 29 settembre 2015 a mezzo PEC con prof. R1.2015.0038011 (ID 65554765) è stata data comunicazione all'impresa LARIO HT CONSULTING s.r.l. dell'ammissibilità formale e dell'esito positivo della valutazione del progetto;

Considerato che l'art. 6 del Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese (decreto 4877 del 12 giugno 2015) ha previsto che, indipendentemente dalla data di avvio, i progetti devono essere tassativamente conclusi e rendicontati entro il 31 dicembre 2015, data ultima di ammissibilità della spesa del POR-FESR 2007-2013;

Preso atto che, con nota 29 dicembre 2015 Prof. N. R1.2015.0053018 l'impresa LARIO HT CONSULTING s.r.l. ha comunicato a Regione Lombardia di voler rinunciare al contributo riferito al progetto sopra menzionato (ID progetto 60225667);

Ritenuto pertanto di disporre la decadenza dalla concessione dell'agevolazione a favore di LARIO HT CONSULTING s.r.l.;

Vista la l.r.n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura e in particolare;

- la d.g.r. 4235 del 27 ottobre 2015 con la quale il Dott. Ermanno Boccalari è stato nominato Dirigente della Struttura «Asse 1 POR Competitività, Economia della Conoscenza e Reti d'Impresa», Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione;
- il d.d.u.o. n. 2445 del 27 marzo 2015 di nomina del Dott. Ermanno Boccalari quale Responsabile dell'Asse 1 «Innovazione ed economia della conoscenza» del Programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013;

Attestato che il presente provvedimento, prevedendo la decadenza della agevolazione di cui al decreto n. 7775 del 25 settembre 2015, è assoggettato alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

DECRETA

1. di disporre, per quanto indicato in premessa, la decadenza dall'agevolazione concessa a favore di LARIO HT CONSULTING s.r.l.;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento integralmente:
 - nel BURL;
 - nel sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013;
 - nel sito della DG Università, Ricerca e open innovation all'indirizzo www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it
3. di attestare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013
4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR-FESR 2007-2013 e all'Autorità di Certificazione dei Fondi comunitari.

Il dirigente
Ermanno Boccalari

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 18 gennaio 2016 - n. 224

Integrazione delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici approvate con decreto 6480 del 30 luglio 2015

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ENERGIA E RETI TECNOLOGICHE

Premesso che:

- con dgr. 3868 del 17 luglio 2015 sono state approvate le «Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed il relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con l. 90/2013»;
- la suddetta deliberazione dispone, tra l'altro, il rinvio a un provvedimento del Dirigente competente per l'approvazione di un «testo unico» che contenga le disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici e per la certificazione energetica degli stessi, in conformità a quanto previsto nel d.lgs. 192/2005, nel d.p.r. 75/2013, nei decreti ministeriali del 26 giugno 2015 e nelle disposizioni regionali allegata alla medesima deliberazione;
- con decreto regionale n. 6480 del 30 luglio 2015 è stato approvato il suddetto «testo unico», con i relativi allegati;

Rilevato che:

- la concreta applicazione della disciplina approvata con il suddetto decreto ha posto in evidenza la necessità di chiarire gli adempimenti necessari in relazione ad ulteriori fattispecie, nonché di correggere alcuni refusi;

Il Consiglio Nazionale del Notariato, Area Scientifica - Studi Pubblicistici, ha approvato il 18 settembre 2015 un documento relativo alle novità in vigore dal 1° Ottobre 2015 in materia di certificazione energetica, confermando che il libretto d'impianto deve essere unito all'esemplare dell'Attestato di Prestazione Energetica destinato all'acquirente o al locatario, non all'atto di compravendita o di locazione;

- la d.g.r. 4362 del 20 novembre 2015 ha disposto di differire al primo gennaio 2017 le disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici, approvate con d.g.r. n. 3868 del 17 luglio 2015, relative ai requisiti prestazionali dei serramenti, prevedendo che fino al 31 dicembre 2016 i valori limite di trasmittanza termica indicati per la sostituzione dei serramenti, in caso di riqualificazione energetica, siano gli stessi di quelli previsti per accedere alla detrazione fiscale prevista dalle norme statali, dando atto che con decreto dirigenziale si sarebbe provveduto ad adeguare il decreto 6480/2015, attuando puntualmente quanto disposto con la medesima deliberazione;

Considerata la necessità di integrare le disposizioni approvate con decreto n. 6480/2015 per recepire quanto sopra rilevato nonché per fornire ulteriori precisazioni, anche al fine di meglio coordinare le disposizioni relative all'efficienza energetica degli edifici con la disciplina degli impianti termici, approvata con d.g.r. 3965 del 31 luglio 2015;

Visto il documento allegato, relativo all'integrazione delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici approvate con decreto 6480 del 30 luglio 2015;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Energia e Reti Tecnologiche, individuate dalla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

DECRETA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, l'allegato documento relativo all'integrazione delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici approvate con decreto 6480 del 30 luglio 2015;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto e del relativo allegato sul BURL

Il dirigente
Mauro Fasano

**INTEGRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA DISCIPLINA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA
DEGLI EDIFICI APPROVATE CON DECRETO 6480 DEL 30.7.2015****1. Obbligo di dotazione e allegazione dell'Attestato di Prestazione Energetica**

- 1.1. E' confermata l'esclusione dall'obbligo di allegazione dell'APE per i provvedimenti giudiziari portanti trasferimenti immobiliari conseguenti a procedure esecutive individuali o concorsuali. E' abrogato quanto previsto al punto 10.4 del decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015.
- 1.2. L'obbligo di dotazione e di allegazione dell'APE sussiste in caso di vendita giudiziale dei beni indivisi che non siano oggetto delle procedure di cui al punto precedente.
- 1.3. L'esclusione dall'obbligo di dotazione e allegazione dell'Attestato di Prestazione Energetica, di cui al punto 3.4 delle disposizioni allegate al decreto n. 6480 del 30.7.2015, si applica anche agli edifici industriali e artigianali il cui utilizzo e/o le attività svolte al loro interno non prevedano il riscaldamento o la climatizzazione.
- 1.4. L'installazione dei dispositivi per la termoregolazione e la contabilizzazione del calore, qualora non avvenga nell'ambito di un più complesso intervento di ristrutturazione dell'impianto termico o di riqualificazione energetica, è assimilata ad un intervento che non determina la modifica delle prestazioni energetiche e, pertanto, non comporta la decadenza dell'idoneità dell'Attestato di Prestazione Energetica prevista al punto 11.8 delle disposizioni allegate al decreto n. 6480 del 30.7.2015.

2. Interventi migliorativi da indicare nell'APE

L'assenza dell'indicazione di interventi migliorativi nell'apposita sezione dell'APE costituisce un inadempimento del certificatore ed è oggetto di verifica in sede di controllo della conformità dell'APE. Tale indicazione può essere omessa solo qualora il certificatore dichiari, in caso di edifici di classe A3 e A4, che ulteriori interventi migliorativi non sono convenienti in termini di costi-benefici; tale dichiarazione va obbligatoriamente annotata nella sezione "Informazioni sul miglioramento della prestazione energetica" dell'APE stesso.

3. Modifica del modello di APE

Alla quarta pagina dell'Attestato di Prestazione Energetica di cui all'Allegato D al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, dopo la dicitura "Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013" è aggiunta la dicitura "Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, che la presente copia cartacea è conforme al file dell'attestato di prestazione energetica depositato nel Catasto Energetico Edifici Regionale."

4. Dotazione dell'APE in caso di edificio privo di impianto

Le disposizioni di cui al punto 10.5 dell'Allegato al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 sono applicabili in tutti i casi in cui sia previsto l'obbligo di dotazione dell'APE.

5. Obbligo di allegazione all'APE del libretto di impianto

In relazione a quanto previsto al punto 11.8 delle disposizioni allegate al Decreto n.6480 del 30.7.2015, si precisa che il libretto d'impianto, aggiornato in conformità alle disposizioni per il controllo sull'efficienza energetica degli impianti termici civili, deve essere obbligatoriamente allegato all'Attestato di Prestazione Energetica consegnato all'acquirente o al locatario dell'edificio, prima della stipula del contratto. Il suddetto libretto non deve necessariamente essere unito all'APE allegato al contratto medesimo, in sede di stipulazione.

6. Ampliamento volumetrico, recupero di sottotetti e nuovi volumi edilizi

- 6.1. Nei casi di cui al punto 5.1. lettera b, delle disposizioni allegate al decreto n. 6480 del 30.7.2015, qualora la nuova porzione sia climatizzata mediante la sola estensione dei sistemi tecnici preesistenti occorre procedere alle seguenti verifiche:
 - 1) il parametro H'_T risulti inferiore al valore limite riportato all'ultima riga della Tabella 10 dell'Allegato B al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015;
 - 2) il parametro $A_{sol,est}/A_{sup,utile}$ determinato in base a quanto previsto al paragrafo 2.2 dell'Allegato B, risulti inferiore al corrispondente valore limite riportato nella Tabella 11 del medesimo Allegato B, rispettivamente per gli edifici della categoria E.1, fatta eccezione per collegi, conventi, case di pena, caserme nonché per la categoria E.1(3) e per gli edifici di tutte le altre categorie;
 - 3) tutte le verifiche pertinenti di cui al paragrafo 5 delle disposizioni allegate al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015.
- 6.2. Nei casi di cui al punto 5.1., lett. b) delle stesse disposizioni, qualora la nuova porzione sia climatizzata mediante nuova installazione anche solo di un sistema tecnico dedicato ad un servizio energetico, occorre procedere alle verifiche previste per gli edifici di nuova costruzione;
- 6.3. Gli ampliamenti volumetrici, i recuperi di sottotetti esistenti, ovvero i nuovi volumi edilizi che non rientrano in quanto previsto al punto 5.1. lettera b) delle disposizioni allegate al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, tali per cui la nuova porzione abbia un volume lordo climatizzato inferiore o uguale al 15% di quello esistente e inferiore o uguale a 500 m³, sono assimilati a interventi di riqualificazione energetica e sono soggetti alle verifiche di cui al punto 8 delle suddette disposizioni.

7. Requisiti di trasmittanza termica dei serramenti in caso di riqualificazione energetica

I requisiti di trasmittanza termica dei serramenti, indicati nella tabella 15 dell'Allegato B delle disposizioni allegate al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, sono definiti come segue:

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

| Zona climatica | Dall'1.1.2016 al 31.12.2016 U (W/m ² K) | Dall'1.1.2017 U (W/m ² K) |
|----------------|--|---|
| E | 1,80 | 1,40 |
| F | 1,60 | 1,00 |

Tabella 15 - Trasmittanza termica U massima delle chiusure tecniche trasparenti e opache e dei cassonetti, comprensivi degli infissi, verso l'esterno e verso ambienti non climatizzati soggette a riqualificazione

8. Riqualificazione energetica dell'involucro opaco con isolamento in intercapedine o dall'interno

Si specifica che le tabelle di riferimento dell'Allegato B per quanto previsto al punto 8.3 delle disposizioni allegato al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 sono la numero 12, 13, 14 e la numero 15, quest'ultima limitatamente alle chiusure tecniche opache e ai cassonetti.

9. Requisiti degli impianti di illuminazione

L'installazione di nuovi apparecchi di illuminazione deve rispettare i requisiti indicati al punto 8.9 delle disposizioni allegato al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 anche nel caso in cui tali apparecchi siano installati in un edificio di nuova costruzione o soggetto a ristrutturazione importante di primo o di secondo livello.

10. Sostituzione di generatore di calore

In relazione a quanto previsto al punto 4.10 delle disposizioni allegato al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, si specifica che la sostituzione di una caldaia con un'altra di diversa tipologia (es. condensazione, multistadio, modulante, tradizionale) non è assimilata ad un cambio di tipologia di generatore; pertanto, nel caso in cui non vi sia un cambio di combustibile e nel caso in cui la potenza termica della nuova caldaia non sia superiore a 50 kW, non è necessario presentare al Comune la relazione tecnica di cui al punto 4.8 delle predette disposizioni. L'esclusione vale anche nel caso in cui la caldaia sia sostituita con una pompa di calore di potenza inferiore o uguale a 15 kW. Rimane l'obbligo di trasmettere al Comune la dichiarazione di conformità di cui al DM 37/2008 e all'Autorità competente in materia di ispezioni sugli impianti termici il rapporto di controllo tecnico e l'aggiornamento del libretto d'impianto, come previsto dalla dgr 3965 del 31.7.2015.

11. Requisiti per l'installazione di un impianto termico alimentato a biomassa

11.1. Le precisazioni di seguito indicate integrano ed in parte rettificano quanto indicato al punto 5.6 e al punto 8.6 delle disposizioni allegato al decreto 6480 del 30.7.2015.

In caso di installazione di un generatore alimentato a biomassa la relazione tecnica, di cui al punto 4.8 delle disposizioni allegato al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, dovrà attestare il rispetto dei requisiti di cui al punto 15 della dgr 3965/2015, a prescindere dalla potenza dell'impianto e dalle ulteriori caratteristiche.

Pertanto, potranno essere installati solo generatori che appartengano a classi di efficienza energetica, come individuate dalle norme tecniche indicate alla tabella 5.6 del decreto 6480/2015 che abbiano rendimenti uguali o superiori ai valori indicati nella dgr 3965/2015.

11.2. Fermi restando i requisiti di cui sopra, nel caso in cui l'installazione di un impianto termico alimentato a biomassa riguardi un edificio di nuova costruzione o soggetto a ristrutturazione di primo livello, occorre procedere al calcolo dell'efficienza globale media stagionale di cui al punto 8.6, lett. a) delle disposizioni allegato al decreto 6480 del 30.7.2015. Le disposizioni di cui al punto 8.6, lettere b), c) e d) si applicano solo qualora siano tecnicamente possibili, in relazione alla tipologia di impianto a biomassa.

11.3. L'installazione in un edificio esistente, ad integrazione dell'impianto termico esistente e in assenza di interventi sui sottosistemi impiantistici preesistenti, di apparecchi termici alimentati a biomassa solida che abbiano, singolarmente o nel loro complesso, una potenza nominale del focolare inferiore a 5 kW, non è soggetta al rispetto dei requisiti e delle disposizioni di cui ai precedenti punti 7.1 e 7.2.

12. Installazione di una pompa di calore con potenza non superiore a 15 kW

Nel caso in cui l'installazione della pompa di calore, pur con potenza termica non superiore a 15 kW, avvenga nell'ambito di una qualsiasi altra tipologia di intervento (edificio di nuova costruzione o soggetto a ristrutturazione importante di primo o di secondo livello, riqualificazione energetica dell'involucro edilizio, ristrutturazione dell'impianto termico, riqualificazione energetica dell'impianto termico) non si applica l'esclusione di cui al punto 4.11 predetto.

13. Assenza di uno dei sottosistemi dell'impianto termico o di allacciamento alla rete del gas

L'edificio oggetto di certificazione si considera privo dell'impianto termico nel caso in cui l'impianto termico in esso installato sia sprovvisto di almeno uno dei sottosistemi (generazione, distribuzione o emissione); diversamente, non si considera privo dell'impianto termico l'edificio in cui sono presenti tutti i sottosistemi che lo compongono, ma manca l'allacciamento alla rete del gas.

14. Riqualificazione energetica dell'impianto termico

Gli interventi sull'impianto termico che rientrano nella definizione di ristrutturazione o di riqualificazione energetica, così come la sostituzione del generatore con un altro generatore di potenza termica superiore al 10% della potenza del generatore sostituito, sono soggetti ai medesimi obblighi di cui al punto 8.6, 8.7, 8.8 delle disposizioni allegato al decreto 6480 del 30.7.2015.

15. Pompe di calore reversibili tipo split

Ai fini del calcolo delle prestazioni energetiche dell'edificio, qualora in un ambiente servito da impianto di riscaldamento sia presente anche un impianto in pompa di calore reversibile tipo split, quest'ultimo deve essere considerato ai fini del raffrescamento e può essere trascurato ai fini del riscaldamento.

16. Fattori di allocazione dell'energia per sistemi cogenerativi

Quanto indicato nelle formule 11.379, 11.380 e 11.381 dell'Allegato H al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, in merito alla modalità di allocazione dell'energia in presenza di sistemi cogenerativi è da intendersi applicabile indipendentemente dalla taglia degli stessi; pertanto tali formule risultano valide a prescindere dalla potenza elettrica e termica del sistema cogenerativo e quindi applicabili anche a impianti di cogenerazione abbinati a reti di teleriscaldamento.

17. Obbligo di integrazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili

17.1 A parziale rettifica di quanto previsto al punto 6.15 iii delle disposizioni allegato al decreto 6480 del 30.7.2015, qualora un edificio soggetto ai requisiti degli "edifici ad energia quasi zero" sia allacciato ad una rete di teleriscaldamento che ne copra l'intero fabbisogno di calore per la climatizzazione invernale e la fornitura di acqua calda sanitaria, non incorre negli obblighi relativi alla copertura dei fabbisogni di energia primaria per la produzione di acqua calda sanitaria e della somma dei fabbisogni per la climatizzazione invernale, estiva e l'acqua calda sanitaria, di cui ai punti 6.13. c. i e ai punti 6.13. c. ii delle disposizioni allegato al decreto 6480/2015) ma resta soggetto all'obbligo di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, di cui al punto 6.3 lettera c) iii delle medesime disposizioni.

17.2 Sono altresì soggetti agli obblighi di integrazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili previsti dall'Allegato 3 al Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 gli "edifici sottoposti a ristrutturazione rilevante" come definiti dall'art. 2 del predetto decreto anche se non ricompresi nella definizione di ristrutturazione importante di primo livello ai sensi del decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015.

18. Verifiche di condensa

Le condizioni di umidità relativa interna, contenute ai paragrafi I.2.1 e I.2.2 dell'Allegato H al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, relative alle verifiche di condensa in assenza di sistemi di controllo dell'umidità, sono da ritenersi superate da quanto riportato al punto 5.3 delle disposizioni allegato al decreto; pertanto le condizioni interne di utilizzazione sono da valutare secondo il metodo delle classi di concentrazione riportato nelle Appendici A e NA (Appendice Nazionale) della norma UNI EN ISO 13788.

19. Strutture a protezione degli impianti sportivi

Le strutture a protezione degli impianti sportivi sono considerate stagionali e, pertanto, sono esenti dagli obblighi di rispetto dei requisiti di prestazione energetica e di dotazione dell'Attestato di Prestazione Energetica qualora esse, anche se sostenute da strutture portanti fisse, siano completamente rivestite da un involucro che può essere, a momenti alterni, tolto o rimesso.

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 22 gennaio 2016

D.d.s. 30 ottobre 2015 - n. 9088

Archiviazione istanza di valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto di «Derivazione idroelettrica dai torrenti Val Lunga, Val Corta e Val Vicima da realizzarsi nei comuni di Tartano e Forcola (SO); proponente: Energia Ambiente s.p.a. (r 458)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE

OMISSIS

DECRETA

1. di archiviare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura finalizzata alla pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di «Derivazione idroelettrica dai Torrenti Val Lunga, val Corta, e Val Vicima da realizzarsi nei Comuni di Tartano e Forcola (SO); Proponente: Energia Ambiente s.p.a.;

2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:

- Energia Ambiente s.p.a.;
- Comune di Tartano (SO);
- Comune di Forcola (SO);
- Provincia di Sondrio;
- Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

3. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

4. di provvedere altresì alla pubblicazione del testo integrale del decreto sul sito web

della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

5. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto.

Il dirigente
Silvio Landonio